



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

CTIS00400R

IIS CUCUZZA - EUCLIDE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

L'I.I.S. "Cucuzza – Euclide" è un'istituzione scolastica di II grado che comprende quattro indirizzi di studio tecnico professionale:

I.T.A: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (ex Istituto Tecnico Agrario);

C.A.T: Costruzioni Ambiente e Territorio (ex Istituto Tecnico per Geometri);

I.T.I: Elettronica ed Elettrotecnica (ex Istituto Tecnico Industriale) Informatica e Telecomunicazioni;

I.P.S.S.E.O.A: Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera.

Dal 1 settembre 2015 sono stati attivati due percorsi formativi presso la Casa Circondariale di Caltagirone negli indirizzi di:

Servizi per l'Enogastronomia dell'Ospitalità Alberghiera;

Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

L'I.I.S. "Cucuzza – Euclide" opera su un territorio posto a sud est della Sicilia, il Calatino Sud- Simeto, composto dai seguenti comuni: Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele. Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello V. C., Mineo, Mirabella Imbaccari,

Niscemi, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini.

L'economia di riferimento del bacino è caratterizzata dall'agricoltura, artigianato e terziario, pertanto il contesto socio-economico di provenienza è omogeneo e si attesta sulla fascia media-bassa. Difficilmente si creano fenomeni di esclusione legati alla provenienza familiare ed economica. La presenza pur esigua di studenti non italiani, determina scambi positivi sia relazionali che di confronto culturale. Sono presenti pochi casi di studenti provenienti da contesti di eccessivo svantaggio. L'opportunità maggiore che la scuola offre ai discenti è legata alla pluridisciplinarietà degli indirizzi di studio presenti all'interno della stessa Istituzione scolastica. Pertanto i discenti, soprattutto nelle attività laboratoriali possono effettuare confronti ed interscambi culturali e professionali.

### VINCOLI

Il contesto socio economico di provenienza è tale che le famiglie sono generalmente mono-reddito. Molti alunni hanno difficoltà ad acquisire sussidi didattici adeguati e non hanno risorse sufficienti a permettere la prosecuzione degli studi universitari. Il livello culturale delle famiglie non consente loro di seguire i propri figli nella carriera scolastica. Il pendolarismo degli studenti fuori sede, che rappresentano la maggioranza degli iscritti, limita notevolmente lo svolgimento di attività legate all'approfondimento professionale e alle attività di alternanza scuola lavoro da eseguirsi nelle ore pomeridiane.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Il territorio si caratterizza per una economia di tipo agricola-rurale, nella quale si sono sviluppate attività artigianali e commerciali in parte a servizio dell'agricoltura in parte a settori tipici del calatino quale l'artigianato della ceramica, del marmo, del legno. Le dimensioni delle imprese vanno da piccole a medie e nell'ultimo periodo sono alla ricerca di sistemi compatibili tra la dimensione dell'azienda e lo sviluppo tecnologico che richiede il tempo d'oggi. L'opportunità della scuola è quella di creare rapporti più stretti con gli operatori economici in modo da creare interscambi di conoscenze e competenze con la scuola in modo tale che gli alunni, opportunamente orientati, possono trovare utile collocazione nel mondo del lavoro a partire anche dalle aziende familiari.

### VINCOLI

Territorio per lo più con scarsi contesti produttivi, legati principalmente al settore delle micro imprese che soffrono anche di un isolamento geografico rispetto al resto della provincia e della regione in generale. Vincoli che si ripercuotono

anche sulla scuola in termini di scarsi stimoli, legati alle opportunità di lavoro. L'ente territoriali di riferimento (Città Metropolitana) è lontana e allo stato attuale alquanto assente.

## **Risorse economiche e materiali**

### **OPPORTUNITA'**

Edifici in parte adeguati strutturalmente, in particolare quelli che contengono gli indirizzi tecnici. La scuola è dotata di LIM e possiede un adeguato numeri di laboratori dotati di strumenti tecnologici adeguati in parte all'avanguardia della tecnica.

### **VINCOLI**

L'istituto professionale ha una sede non del tutto adeguata dal punto di vista strutturale. Gli istituti si trovano in zone periferiche, non molto servite dai mezzi pubblici. L'istituto professionale ha sede a San Michele di Ganzaria, distante circa 15 KM dalla sede centrale. La scuola non usufruisce di fondi provenienti da privati ad eccezione dei contributi di iscrizione, che tuttavia sono esigui.

## **Risorse professionali**

### **OPPORTUNITA'**

Dirigente scolastico effettivo, di esperienza e stabile nell'istituzione da tre anni.

### **VINCOLI**

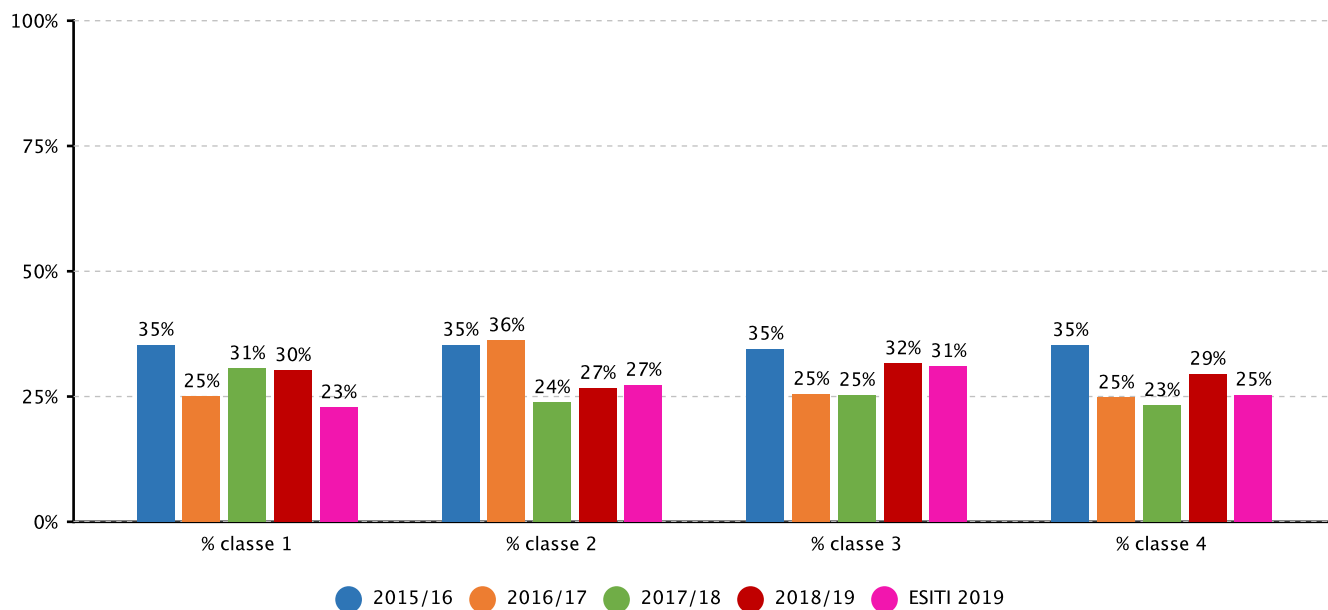
Corpo docente poco stabile, con una quota superiore alla media di personale precario o in situazione di soprannumero.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

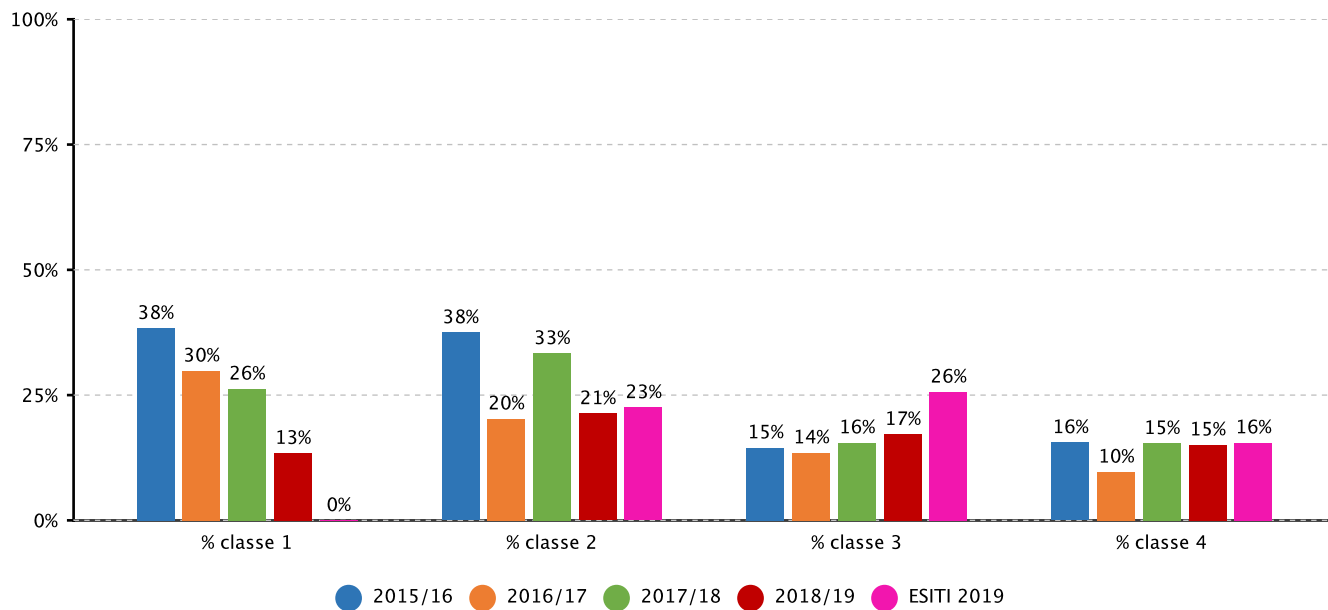
### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> ISTITUTO TECNICO e PROFESSIONALE- Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio.	<b>Traguardo</b> Diminuire il gap tra il dato della scuola con la media provinciale, regionale e nazionale.
<p><b>Attività svolte</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Pausa didattica e/o corsi di recupero dopo la valutazione in itinere;</li><li>2) attività didattiche di miglioramento delle abilità di base inserite all'interno di progetti PON;</li><li>3) attivazione del Gruppo Sportivo;</li><li>4) corsi di recupero estivi nelle discipline che hanno registrato maggior numero di criticità.</li></ol> <p><b>Risultati</b></p> <p><b>Istituti Tecnici</b> Ci eravamo proposti di ridurre di almeno un punto il gap tra i Benchmark provinciale, regionale e nazionale in merito alla riduzione del numero di giudizi sospesi. In un contesto di riduzione complessiva dell'indicatore, in particolare si evidenziano i seguenti dati: 1° anno A.S. 2015/16 35% A.S. 2016/17 25% (Benchmark prov. reg. naz. 19-20-25) 2° anno A.S. 2015/16 35% A.S. 2016/17 36% (Benchmark prov. reg. naz. 20-22-26) 3° anno A.S. 2015/16 35% A.S. 2016/17 25% (Benchmark prov. reg. naz. 21-23-27) 4° anno A.S. 2015/16 35% A.S. 2016/17 25% (Benchmark prov. reg. naz. 20-23-25) Si registra un calo medio del 10% per ogni anno, il raggiungimento di max del Benchmark nazionale.</p> <p><b>Istituto Professionale</b> Ci eravamo proposti di ridurre di almeno un punto il gap tra i Benchmark provinciale, regionale e nazionale in merito alla riduzione del numero di giudizi sospesi. In un contesto di riduzione complessiva dell'indicatore, in particolare si evidenziano i seguenti dati: 1° anno A.S. 2015/16 38% A.S. 2016/17 30% (Benchmark prov. reg. naz. 19-16-20) 2° anno A.S. 2015/16 38% A.S. 2016/17 20% (Benchmark prov. reg. naz. 20-19-24) 3° anno A.S. 2015/16 15% A.S. 2016/17 14% (Benchmark prov. reg. naz. 18-17-22) 4° anno A.S. 2015/16 35% A.S. 2016/17 14% (Benchmark prov. reg. naz. 18-17-22) Fatta eccezione per il 1° anno dove pur riducendo il dato dell'8 % non si riesce a raggiungere il Benchmark, per tutti gli altri anno ci si colloca al di sotto di tutti i Benchmark.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

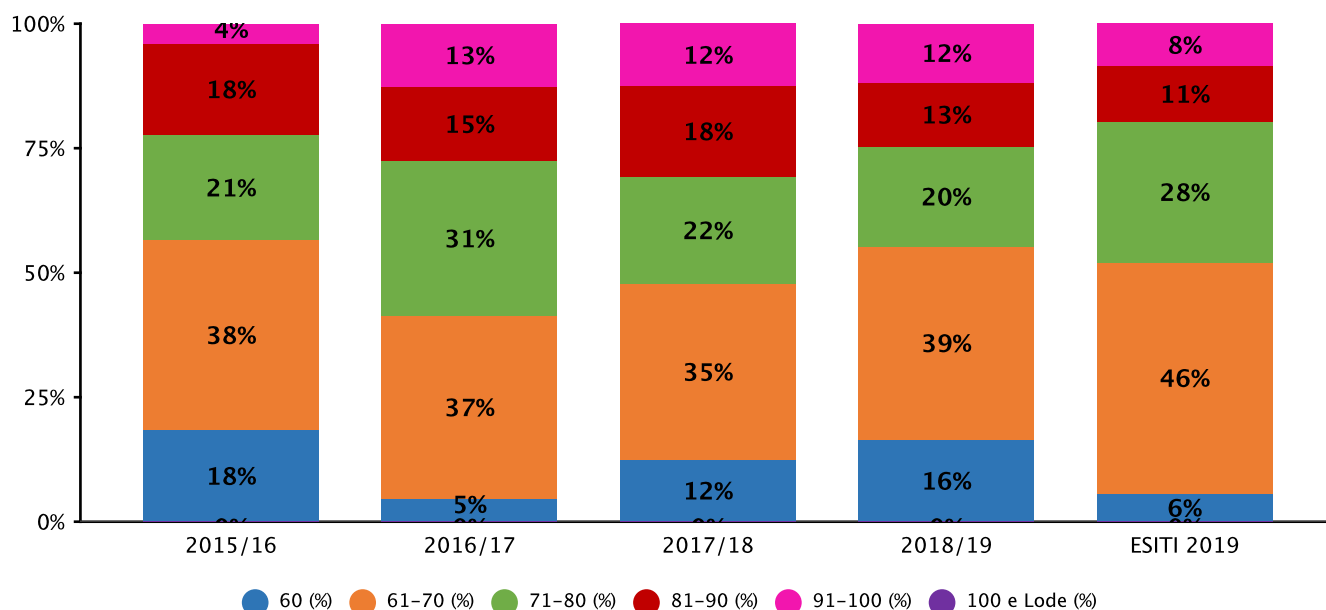
**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



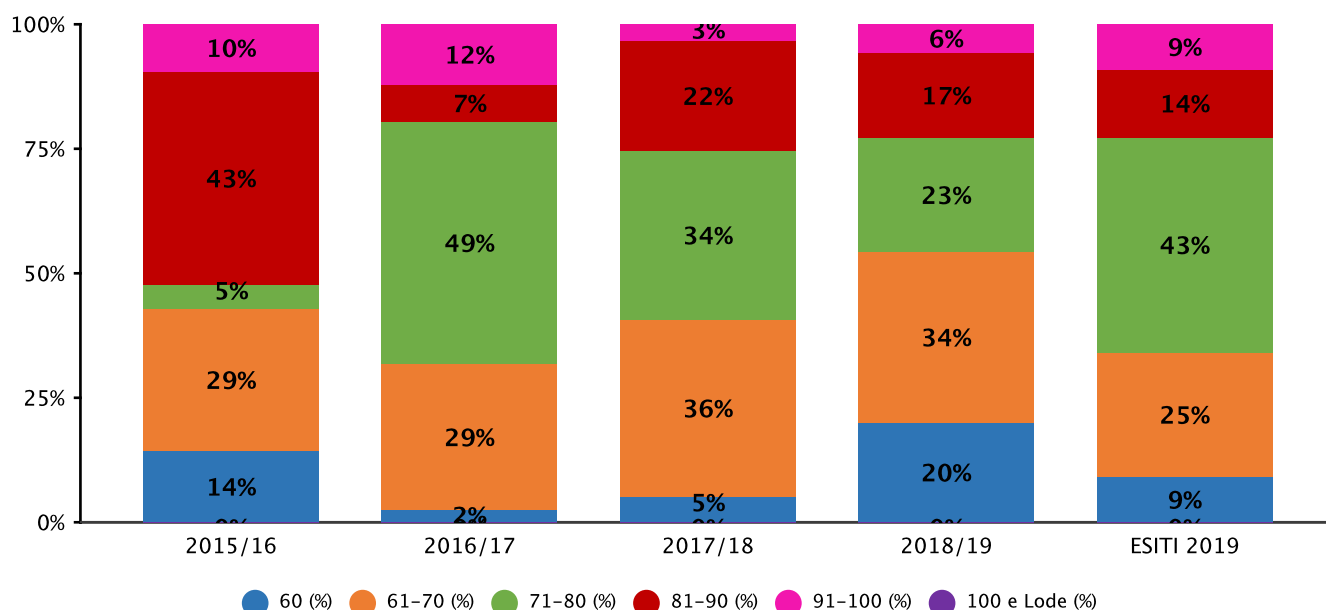
**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Priorità**

ISTITUTO TECNICO e PROFESSIONALE- Ridurre ulteriormente il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

**Traguardo**

Diminuire il gap tra il dato della scuola con la media provinciale, regionale e nazionale.

**Attività svolte**

- 1) Pausa didattica e/o corsi di recupero dopo la valutazione in itinere;
- 2) attività didattiche di miglioramento delle abilità di base inserite all'interno di progetti PON;
- 3) attivazione del Gruppo Sportivo;
- 4) corsi di recupero estivi nelle discipline che hanno registrato maggior numero di criticità.

**Risultati**

Ci si era proposto di ridurre il gap tra il dato della scuola ed i Benchmark provinciali, regionali e nazionali della percentuale di alunni con giudizio sospeso.

1° anno A.S. 2016-17 26% - A.S. 2017-18 13% Benchmark prov. reg. naz. 19-16-22 %

2° anno A.S. 2016-17 33% - A.S. 2017-18 21% Benchmark prov. reg. naz. 20-19-24 %

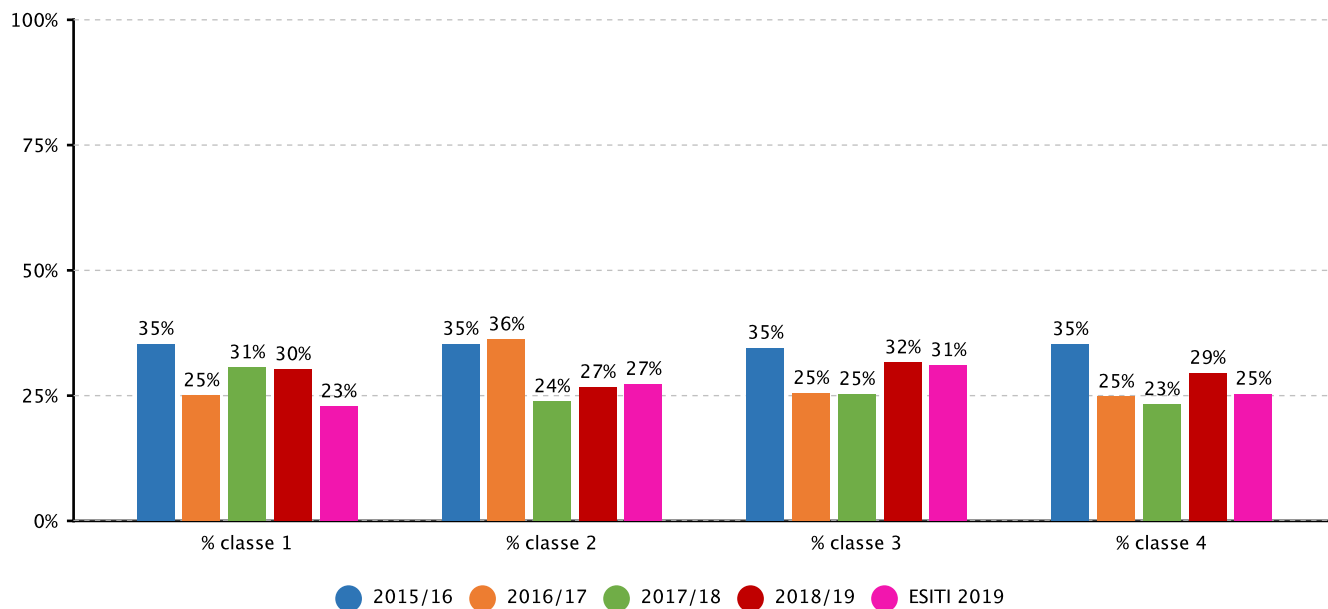
3° anno A.S. 2016-17 16% - A.S. 2017-18 17% Benchmark prov. reg. naz. 16-18-23 %

4° anno A.S. 2016-17 15% - A.S. 2017-18 15% Benchmark prov. reg. naz. 18-17-22 %

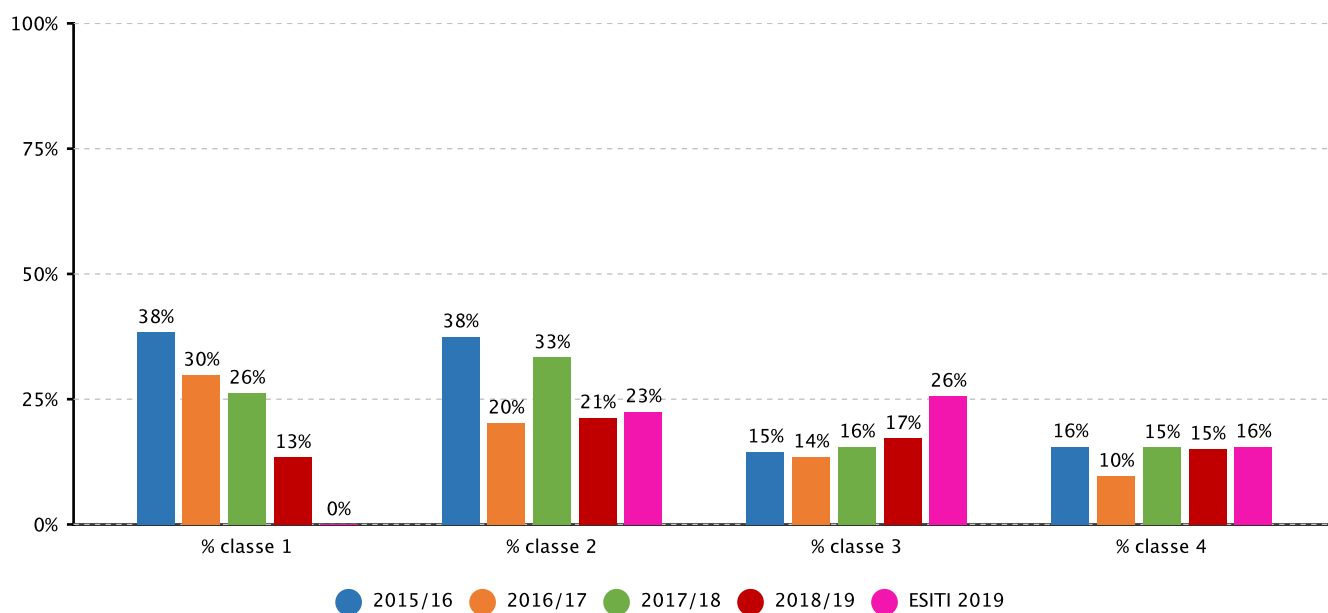
Come si evince dai dati si è registrato una riduzione consistente della percentuale di alunni con giudizio sospeso mantenendo la scuola al di sotto di tutti i Benchmark prov. reg. naz.

### Evidenze

#### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



#### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



## Priorità

ISTITUTO TECNICO e PROFESSIONALE- Ridurre ulteriormente il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

## Traguardo

Diminuire il gap tra il dato della scuola con la media provinciale, regionale e nazionale.

### Attività svolte

Pausa didattica alla fine del primo periodo, corsi di recupero in itinere, corsi PON, apertura della scuola in orario pomeridiano (Centro Sportivo)

### Risultati

Ci si era proposto di ridurre il gap tra il dato della scuola ed i Benchmark provinciali, regionali e nazionali della percentuale di alunni con giudizio sospeso.

IPSSEOA

2° anno A.S. 2017-18 21% - A.S. 2018-19 22% Benchmark prov. reg. naz. 19-17-22 %

3° anno A.S. 2017-18 17% - A.S. 2018-19 25% Benchmark prov. reg. naz. 14-17-21 %

4° anno A.S. 2017-18 15% - A.S. 2018-19 15% Benchmark prov. reg. naz. 17-17-21 %

Con la riforma il professionale accorpa il primo biennio in un unico periodo valutativo pertanto manca la valutazione alla fine del primo anno. Per gli anni successivi, fatta eccezione per il terzo anno, i dati rientrano nell'obiettivo prefissato riguardando gli obiettivi prefissati.

IT

1° anno A.S. 2017-18 30% - A.S. 2018-19 22% Benchmark prov. reg. naz. 19-19-25 %

2° anno A.S. 2017-18 26% - A.S. 2018-19 25% Benchmark prov. reg. naz. 19-22-26 %

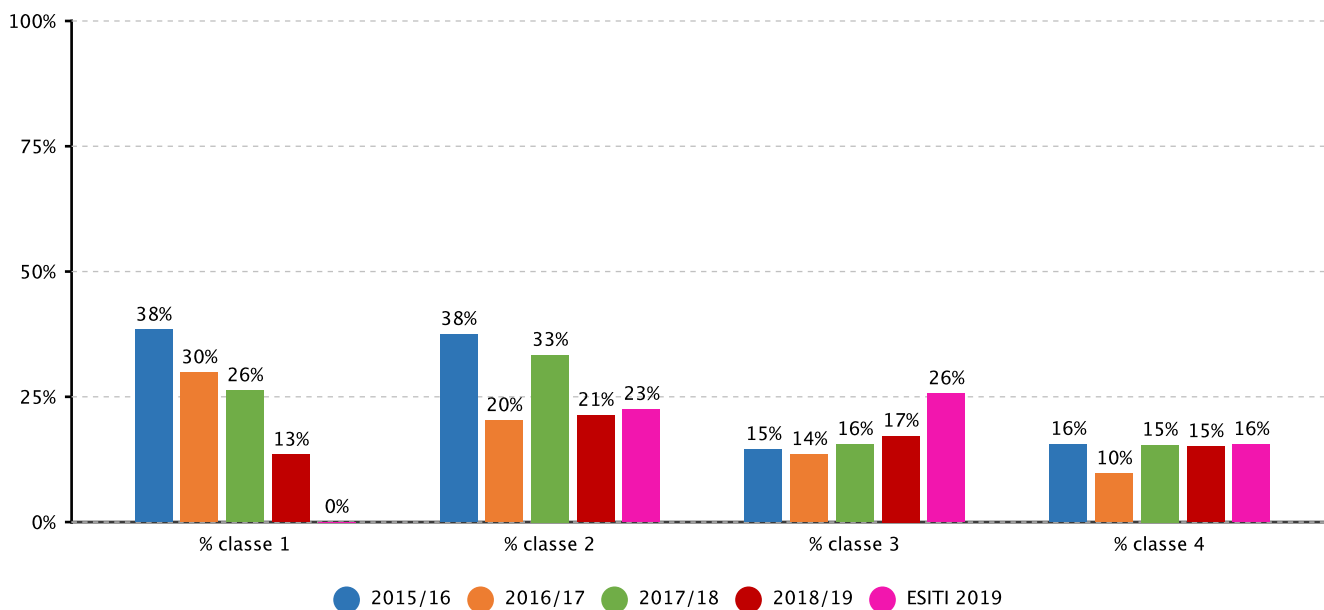
3° anno A.S. 2017-18 31% - A.S. 2018-19 31% Benchmark prov. reg. naz. 23-23-26 %

4° anno A.S. 2017-18 29% - A.S. 2018-19 25% Benchmark prov. reg. naz. 20-22-25 %

Fatta eccezione per il terzo anno, i dati registrati si allineano con il dato nazionale. Si registra sempre un miglioramento delle performance rispetto all'anno precedente

### Evidenze

#### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: LOCANDINA.pdf



**Priorità**

Migliorare gli esiti in italiano e matematica rispetto alle scuole con ESCS di pari livello

**Traguardo**

Migliorare di almeno 1 punto percentuale l'italiano e la matematica

**Attività svolte**

- Progetto "Il Linguaggio della Parola" volto a esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e a interagire adeguatamente sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, vita domestica, lavorativa e tempo libero.

-Progetto "Ascoltare Quello Che Le Parole Hanno Da Dire" percorso formativo è finalizzato a:

- padroneggiare il linguaggio e competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche;
- promuovere la lettura e rafforzare la comprensione del testo;
- ricercare e valutare le informazioni, cogliere la differenza tra fatti e opinioni, con particolare attenzione alla dimensione on line;
- produrre contenuti comunicativi creativi con particolare riferimento ai linguaggi dei media.

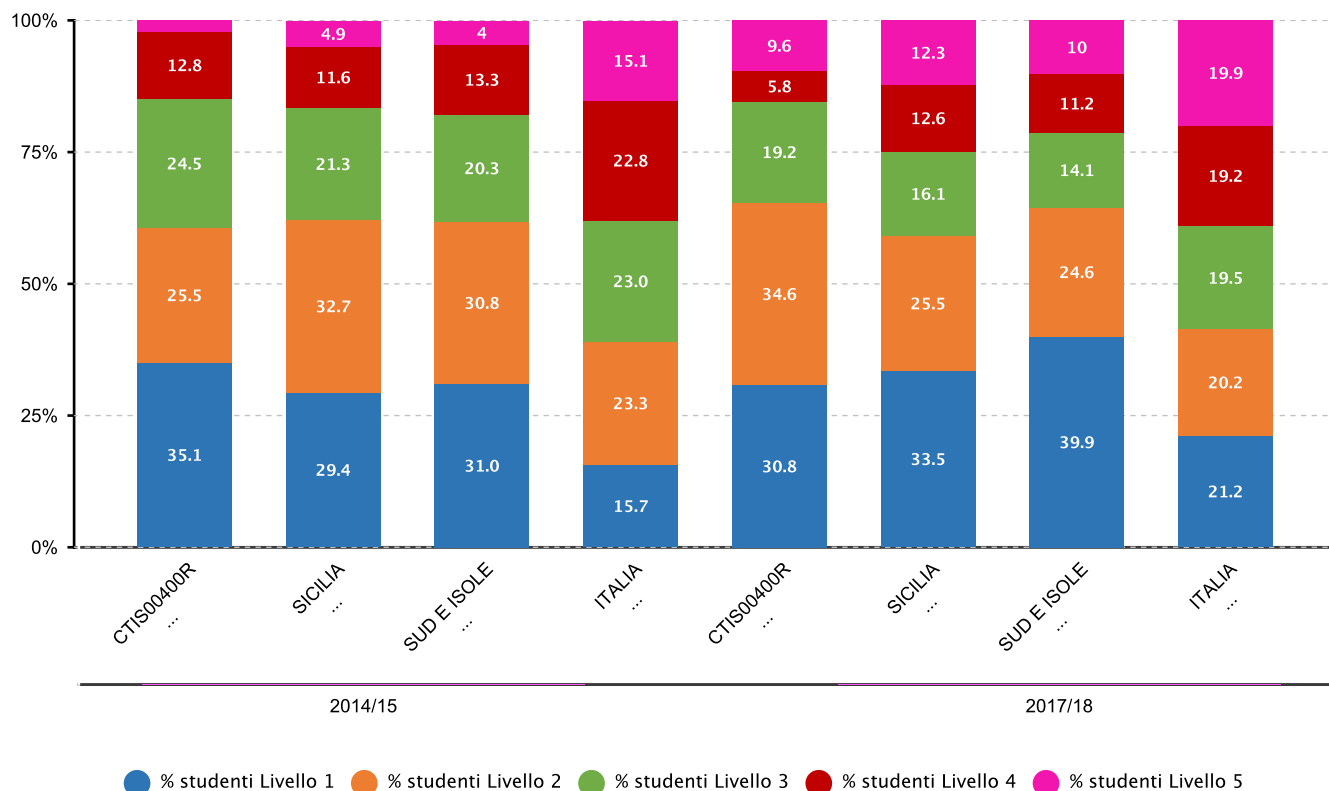
- Corsi di recupero e Potenziamento.

**Risultati**

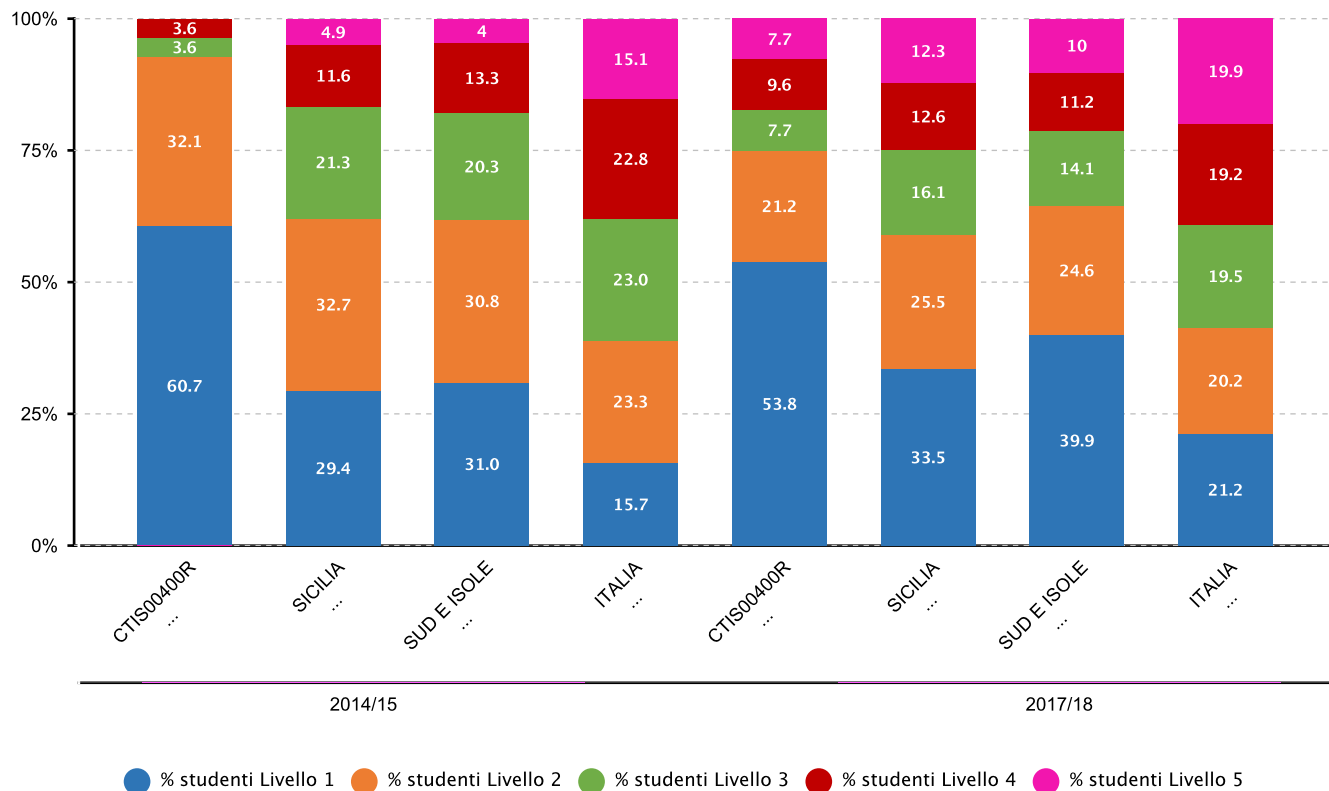
I percorsi attuati, elaborati nella prospettiva della continuità educativa e didattica che si è inteso garantire all'alunno in un percorso di apprendimento che mira allo sviluppo armonico della personalità, hanno promosso notevolmente l'acquisizione e/o sviluppo delle competenze di base nella madrelingua in considerazione del fatto che essa è trasversale in tutti i campi del sapere. L'implementazione dei diversi progetti, derivante da una attenta analisi dei punti di forza e di debolezza emersi dal rapporto di autovalutazione (RAV), hanno contribuito a rafforzare le abilità grammaticali anche attraverso ascolto, lettura e comprensione di testi di vario tipo. Gli studenti sono stati posti nelle condizioni ottimali per poter affrontare situazioni problematiche e per poter congetturare molteplici strategie risolutive, verificando anche i risultati ottenuti. Inoltre, gli allievi hanno anche sviluppato atteggiamenti corretti verso la matematica, intesa non come insieme di regole, ma come un contesto dove affrontare e porsi problemi, percepire relazioni e strutture che si ritrovano in natura e nelle creazioni dell'umana specie. Le attività svolte, anche attraverso lo studio effettuato presso altri Paesi europei, hanno avuto una notevole ricaduta in un'ottica di favorire il raggiungimento del successo scolastico di ogni allievo, in armonia con le sue specifiche necessità, interessi e inclinazioni professionali. I risultati positivi ottenuti hanno colmato in parte il gap del divario tra tecnico e professionale anche grazie ad una progettazione congiunta fra i tre indirizzi e ad una declinazione dei percorsi in cui le diverse classi si sono confrontate negli stessi ambienti di apprendimento. In merito al traguardo delineato nel RAV, si può affermare che la percentuale degli alunni che raggiungono il livello 1 è diminuito in maniera significativa e, al contempo, si è registrato un notevole aumento percentuale degli allievi collocati nei livelli 4 e 5.

**Evidenze**

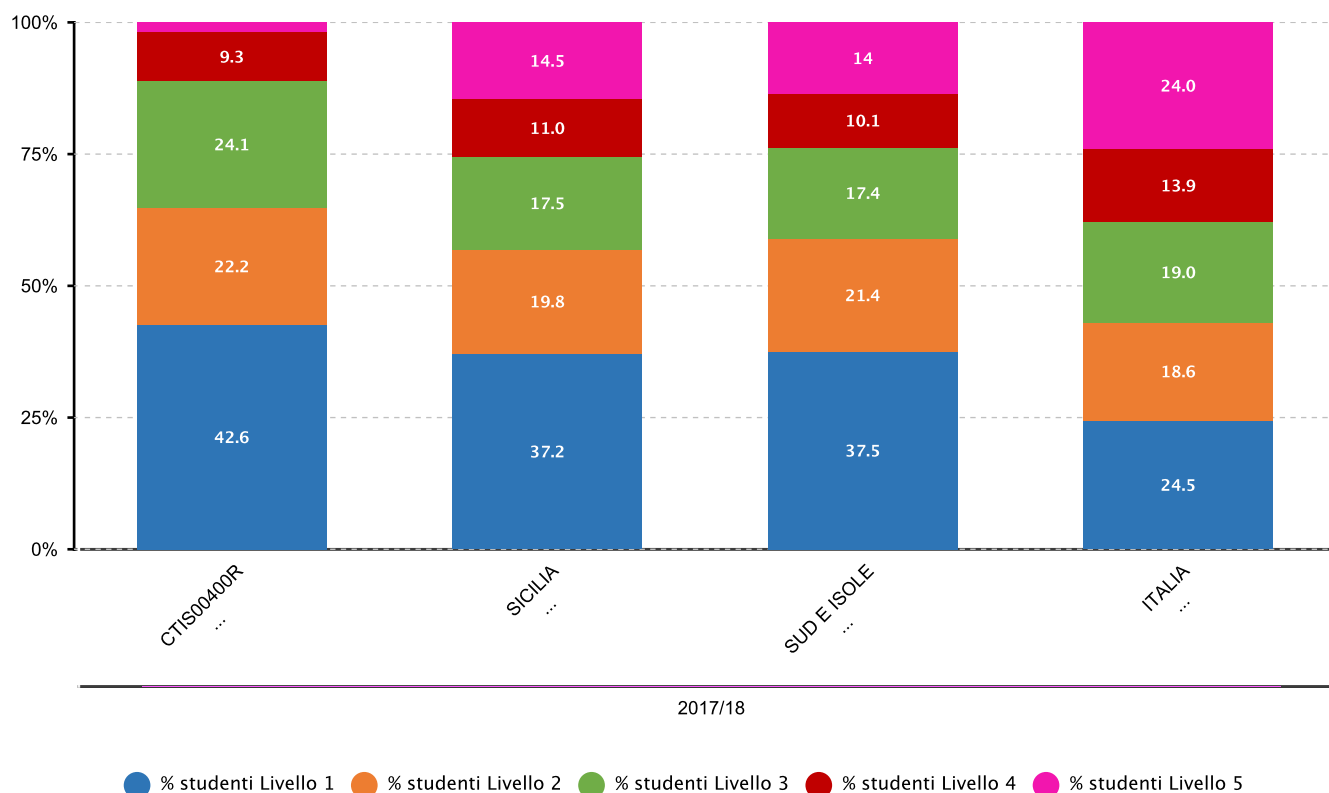
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



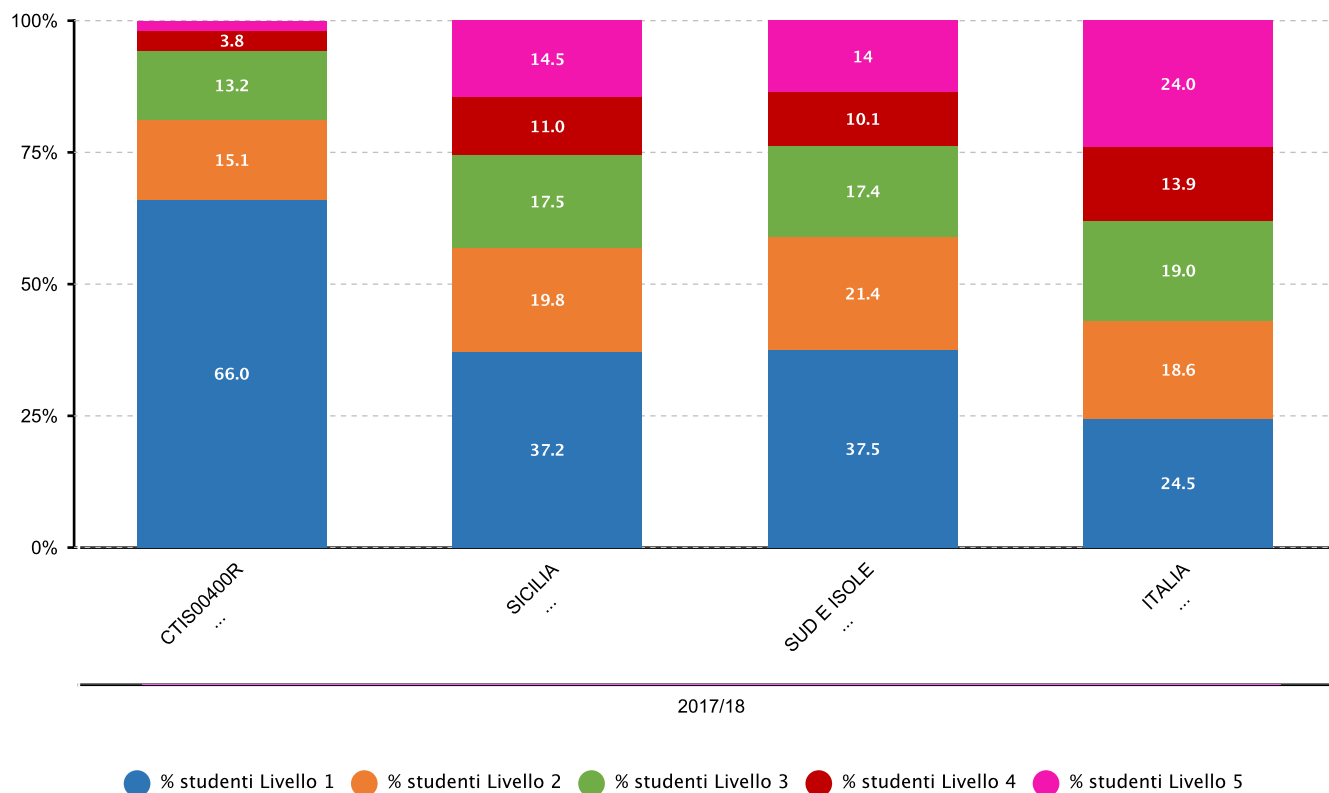
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



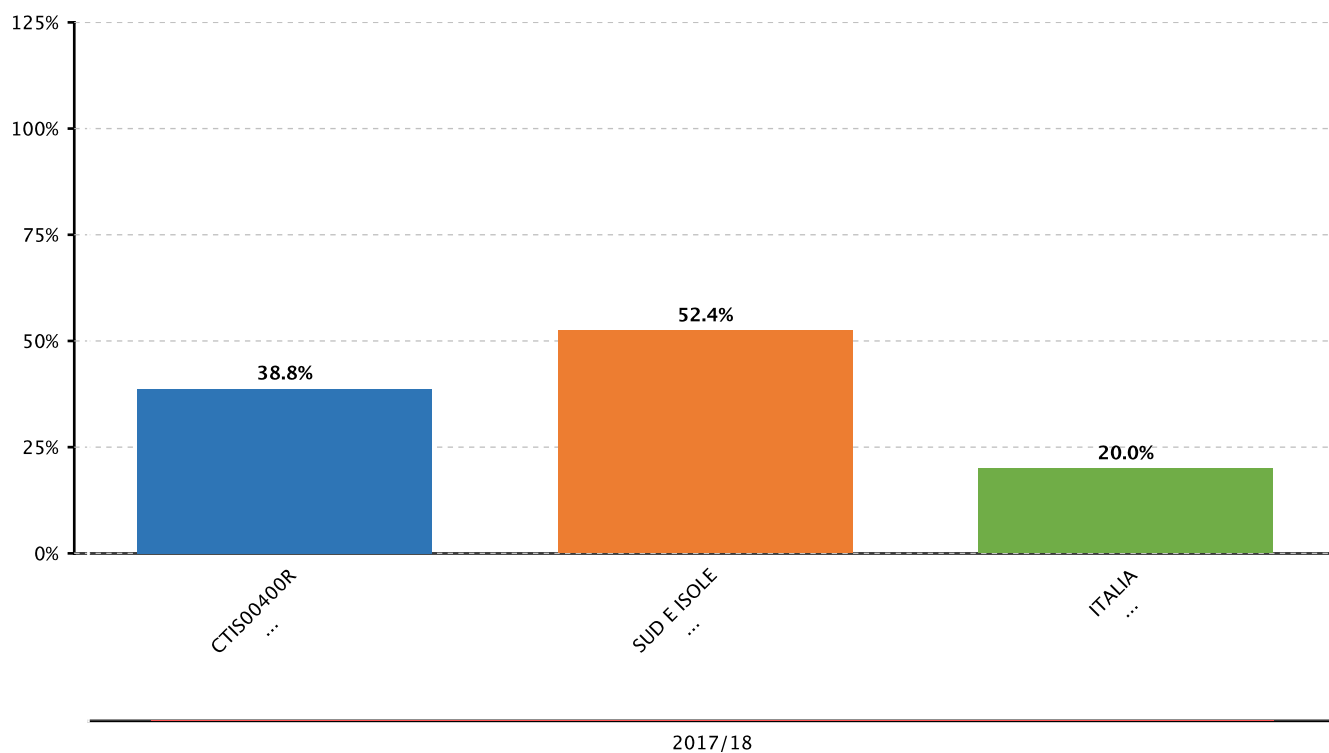
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



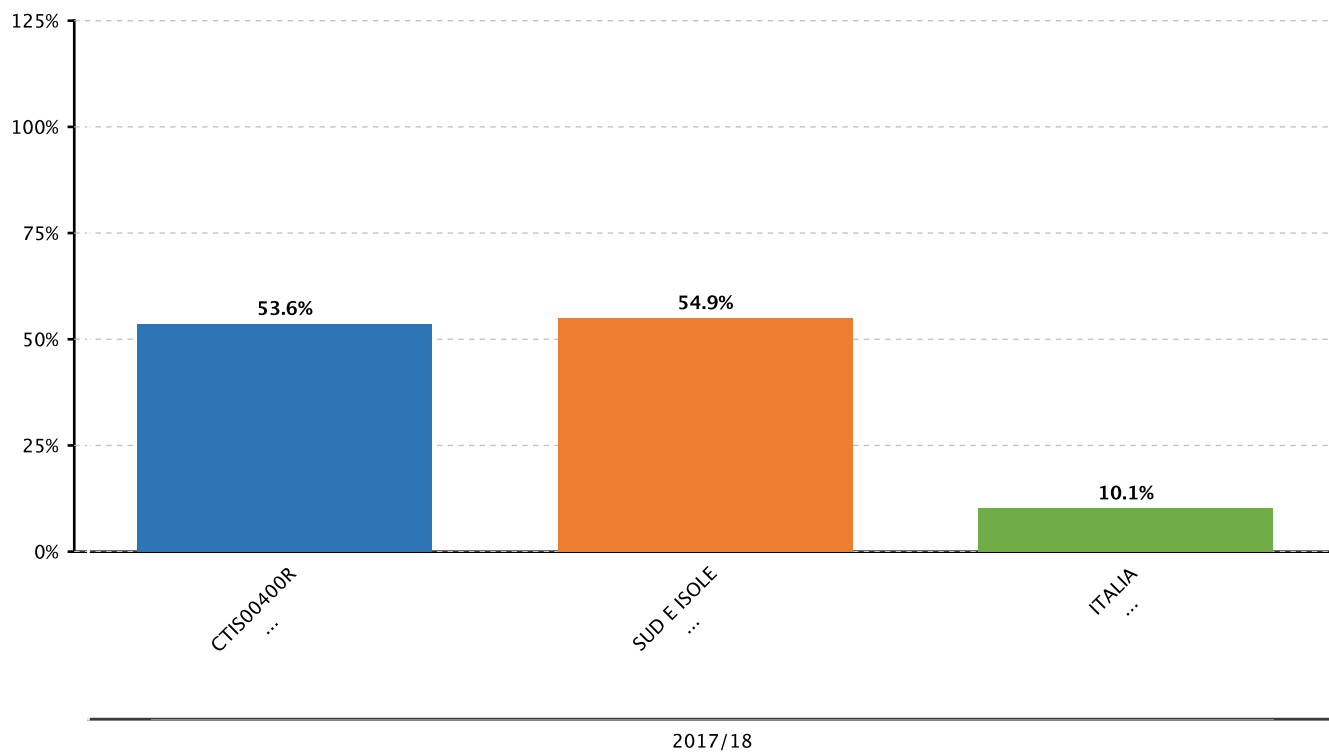
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



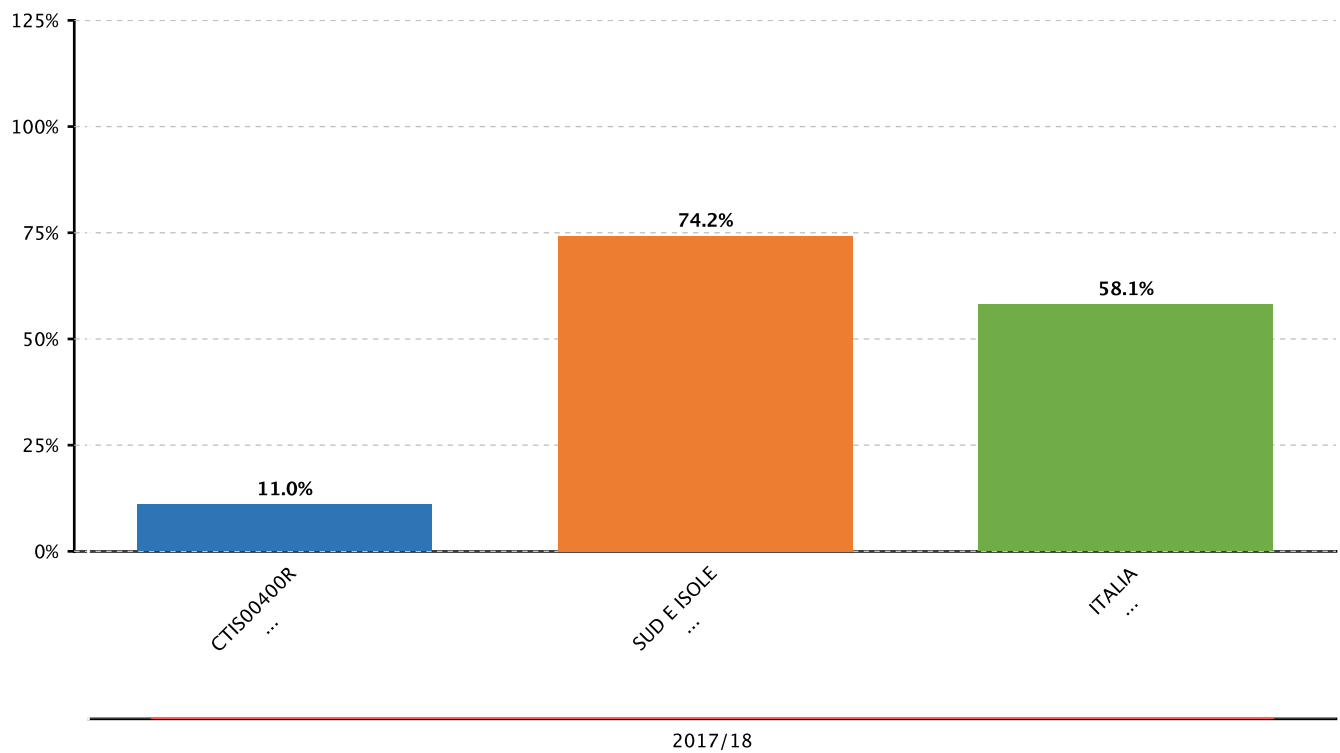
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



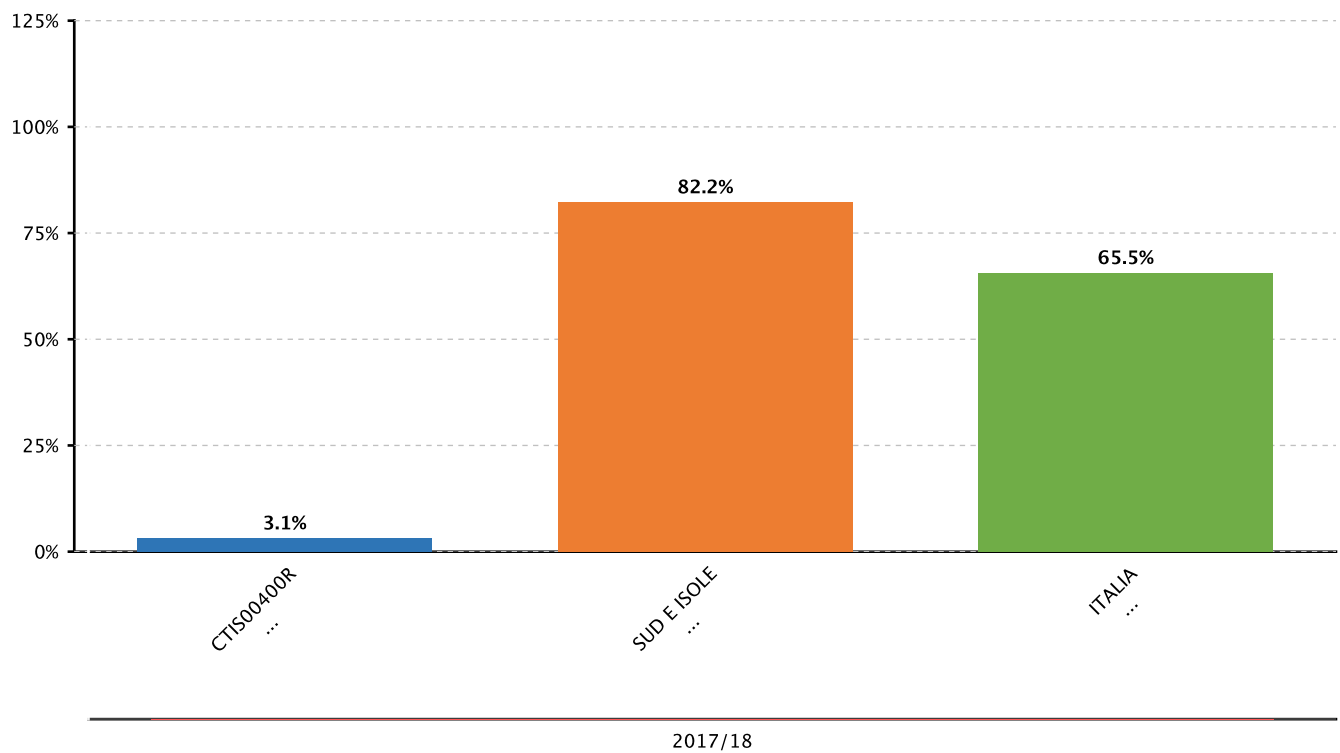
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



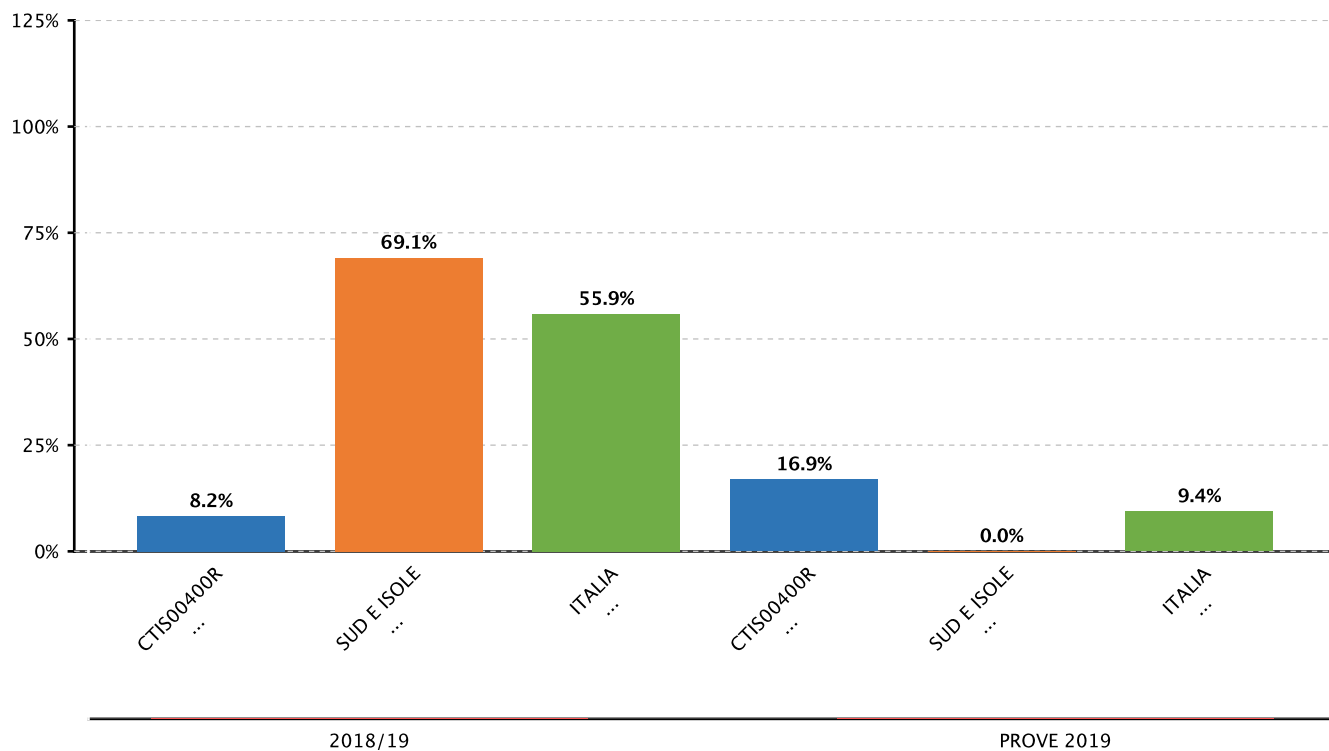
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



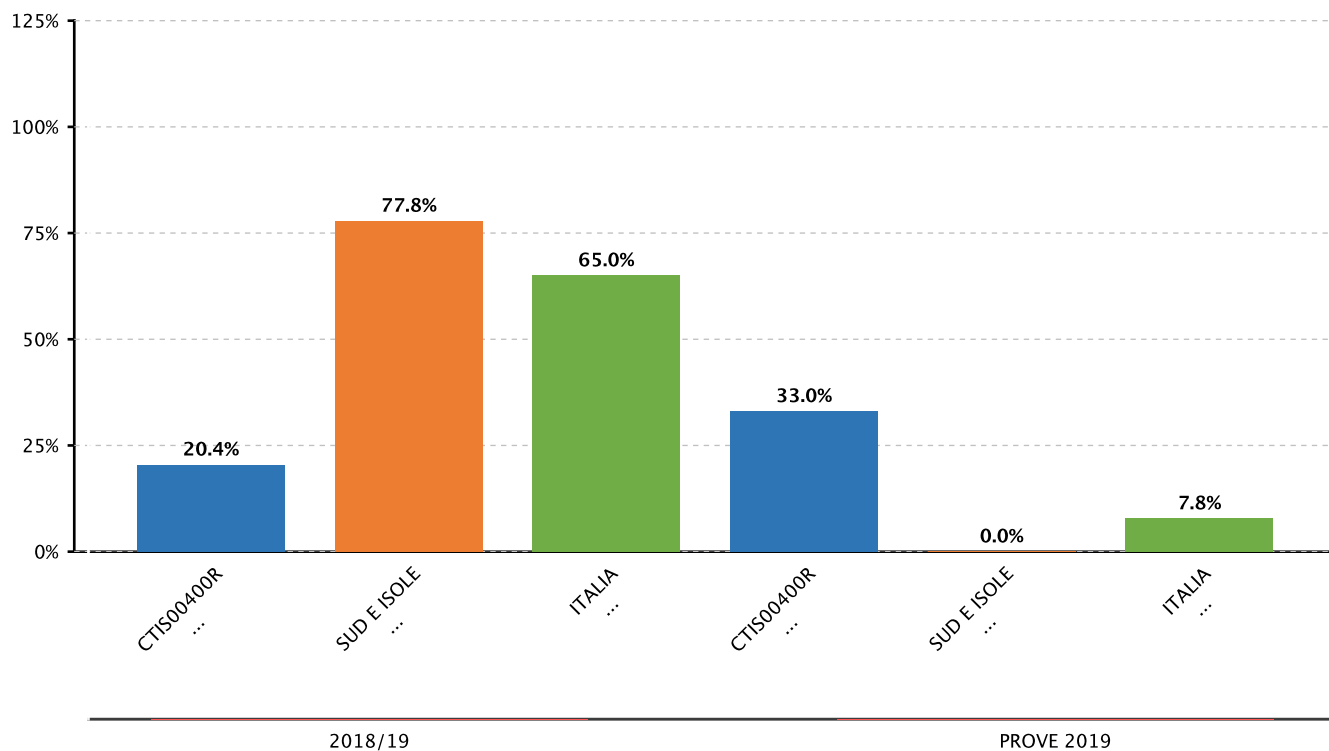
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



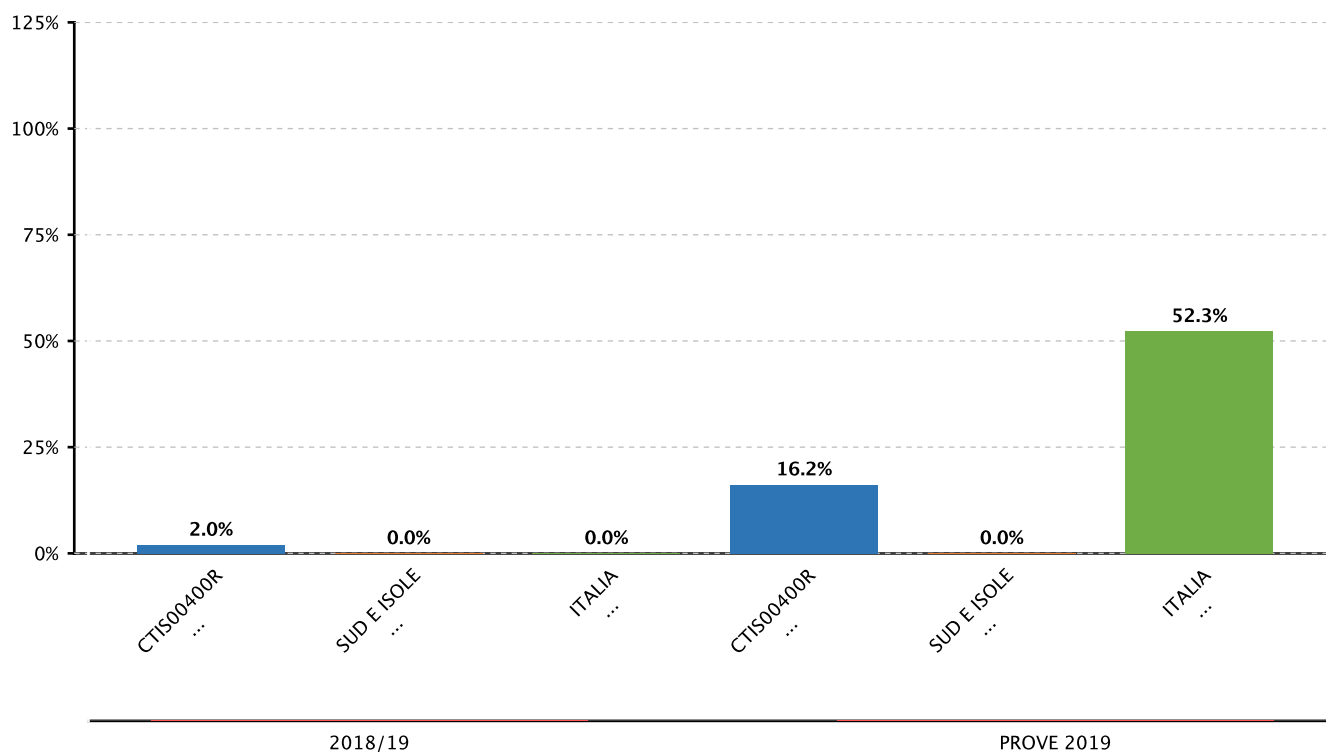
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



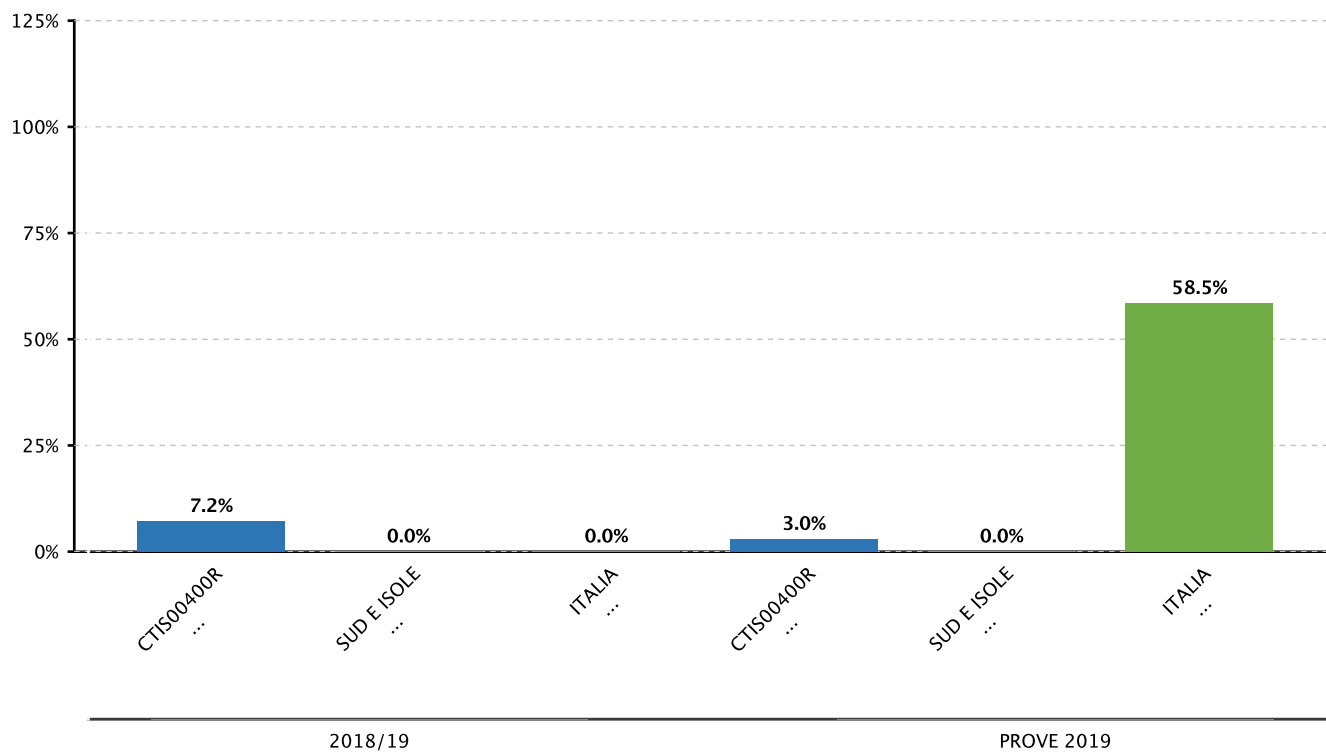
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



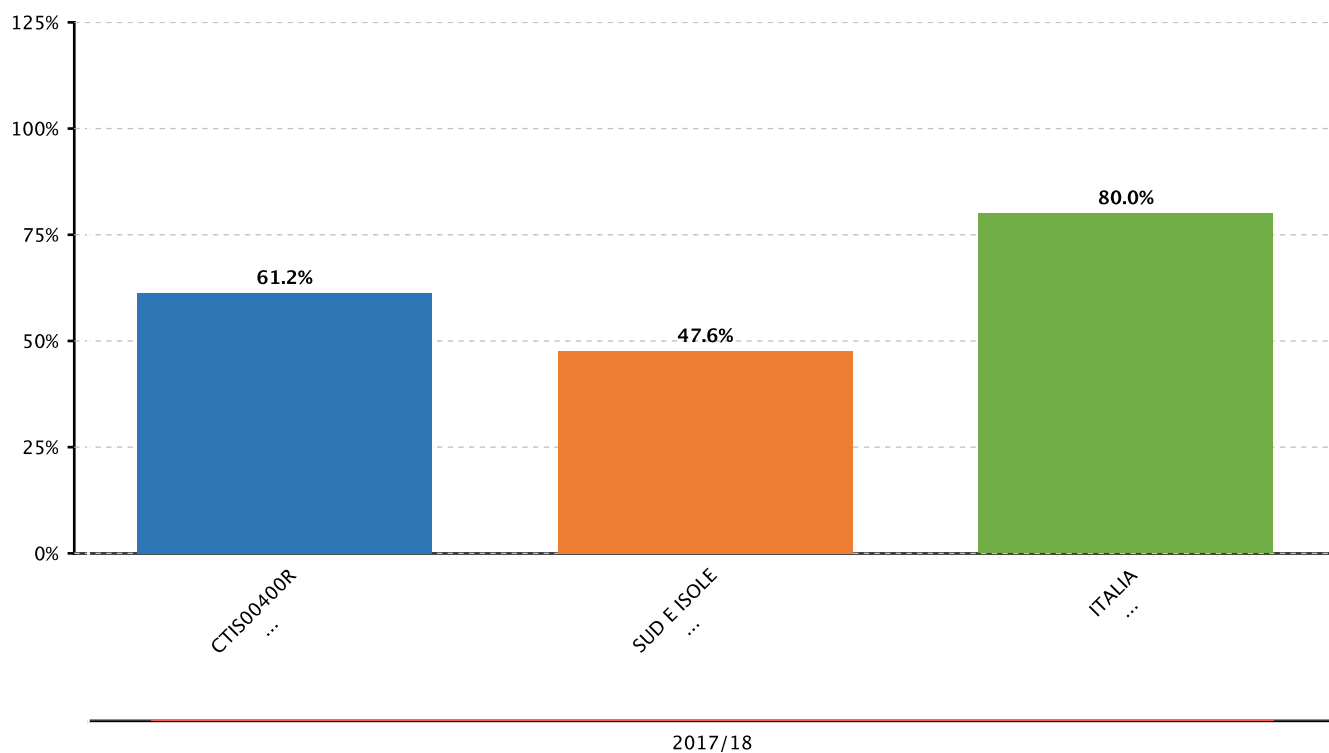
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



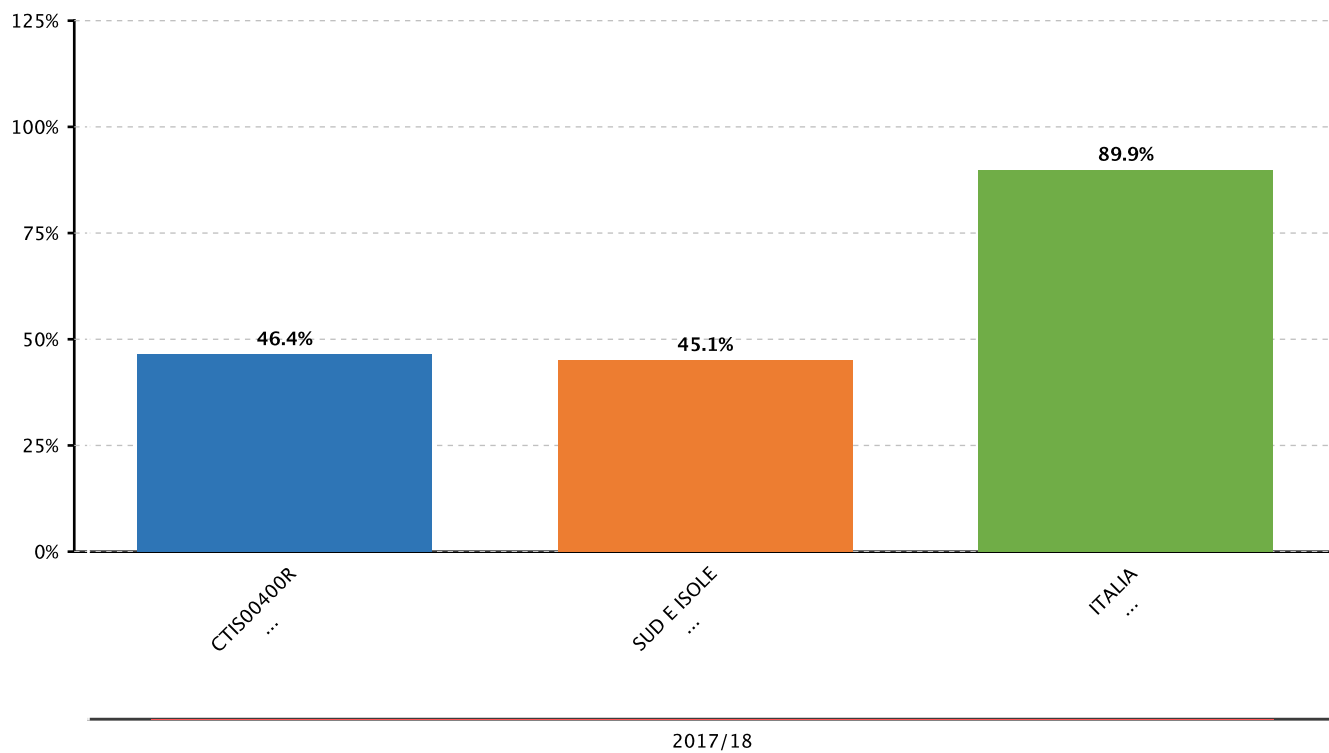
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**

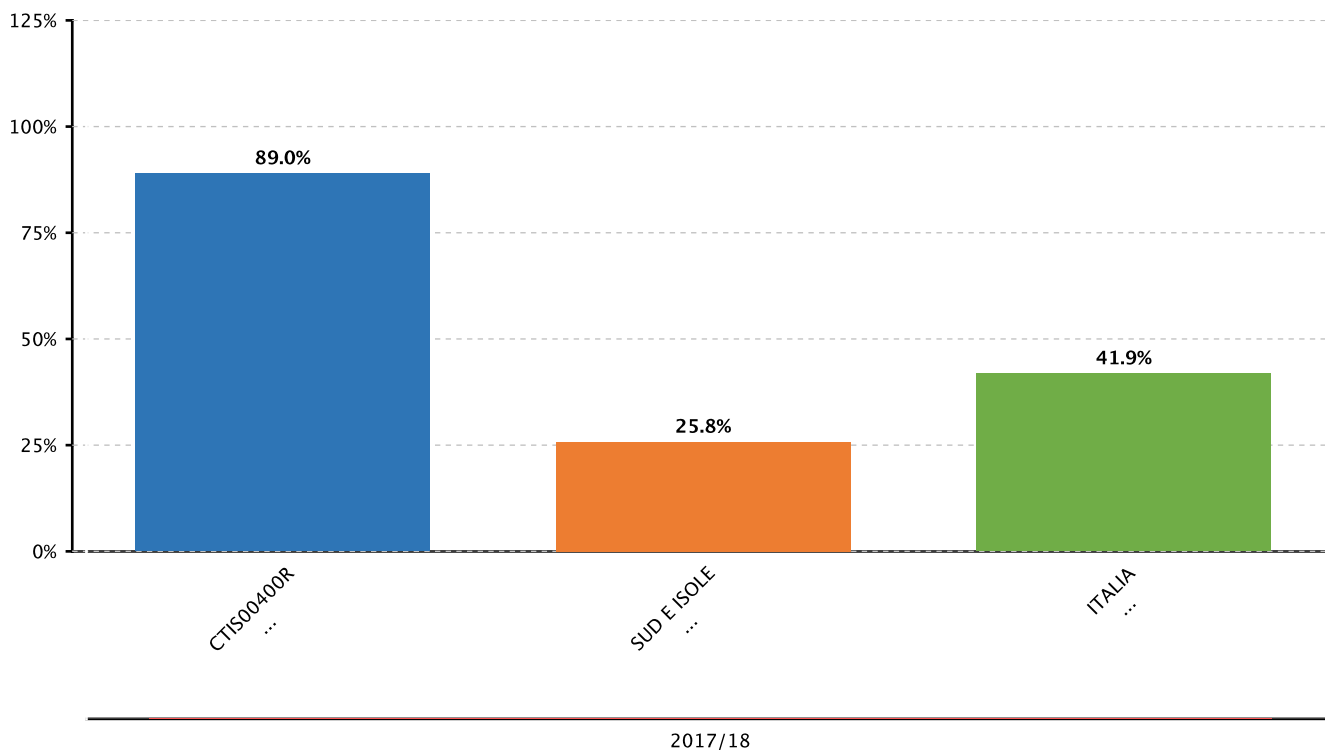


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**

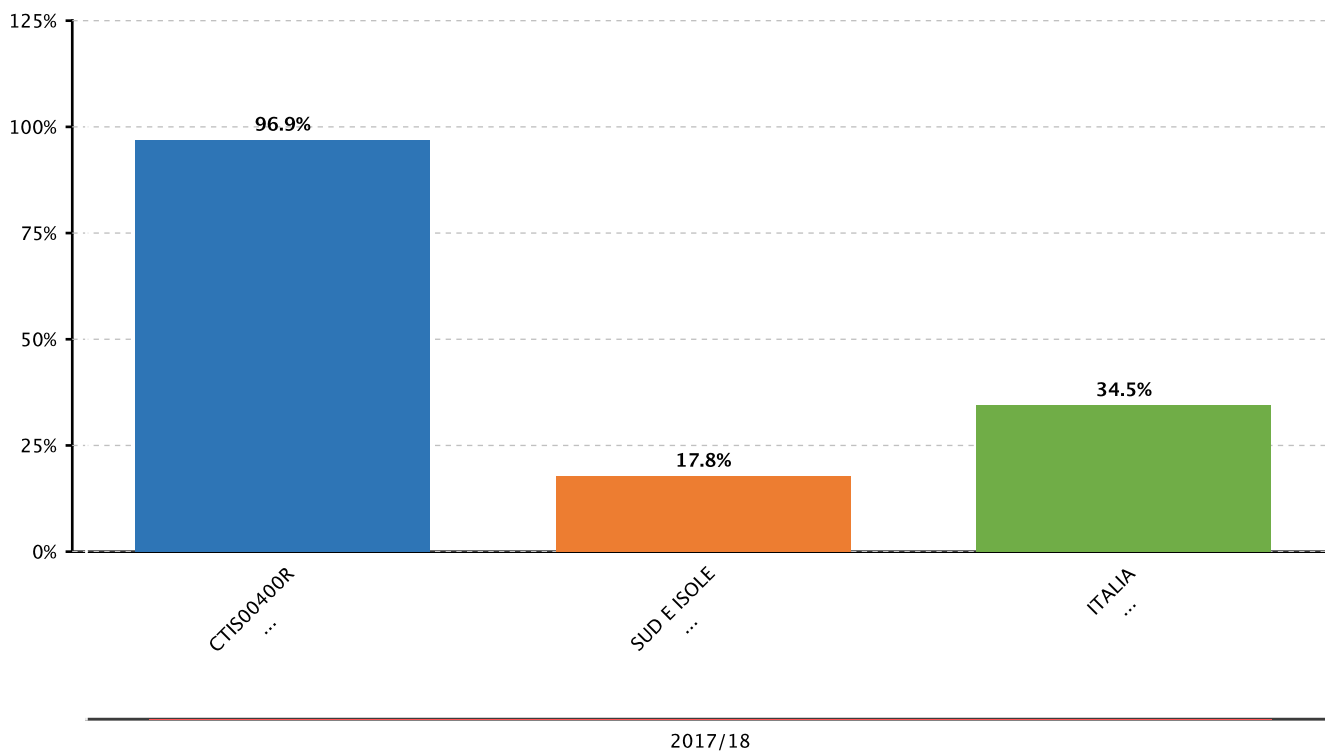




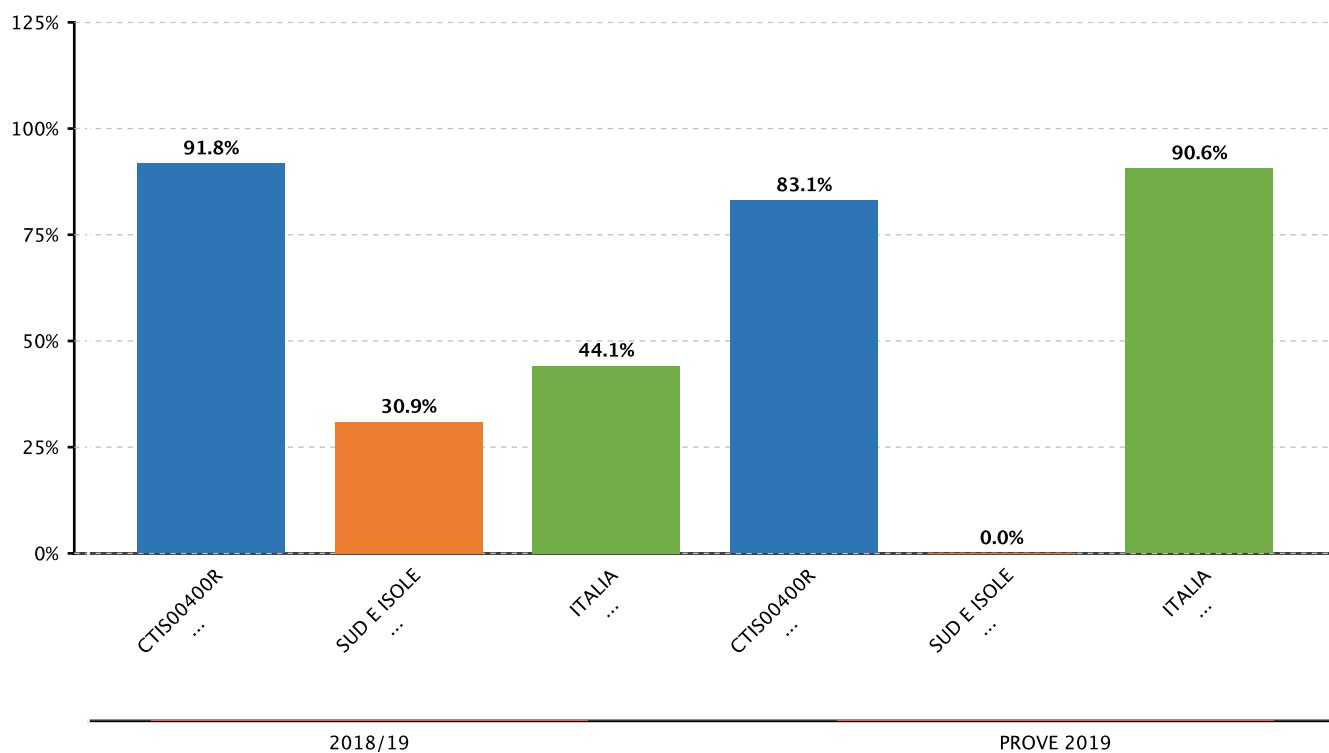
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



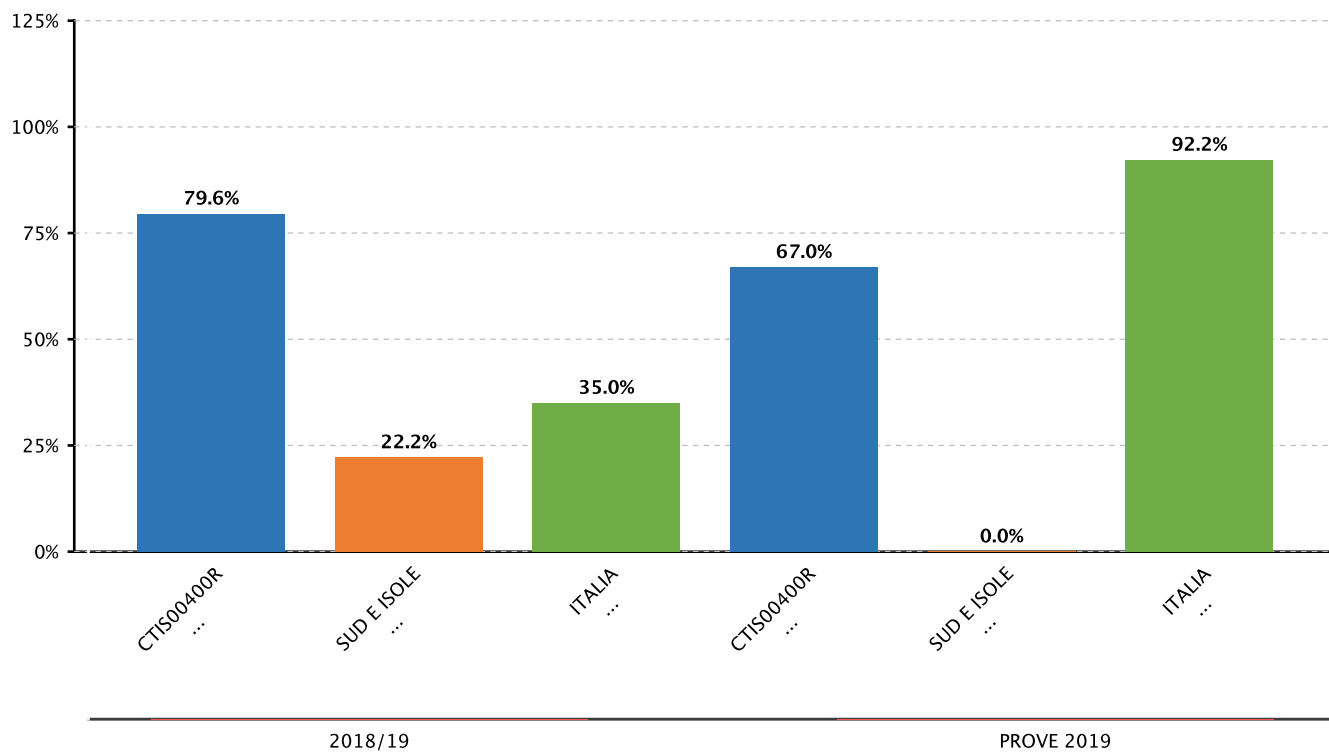
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



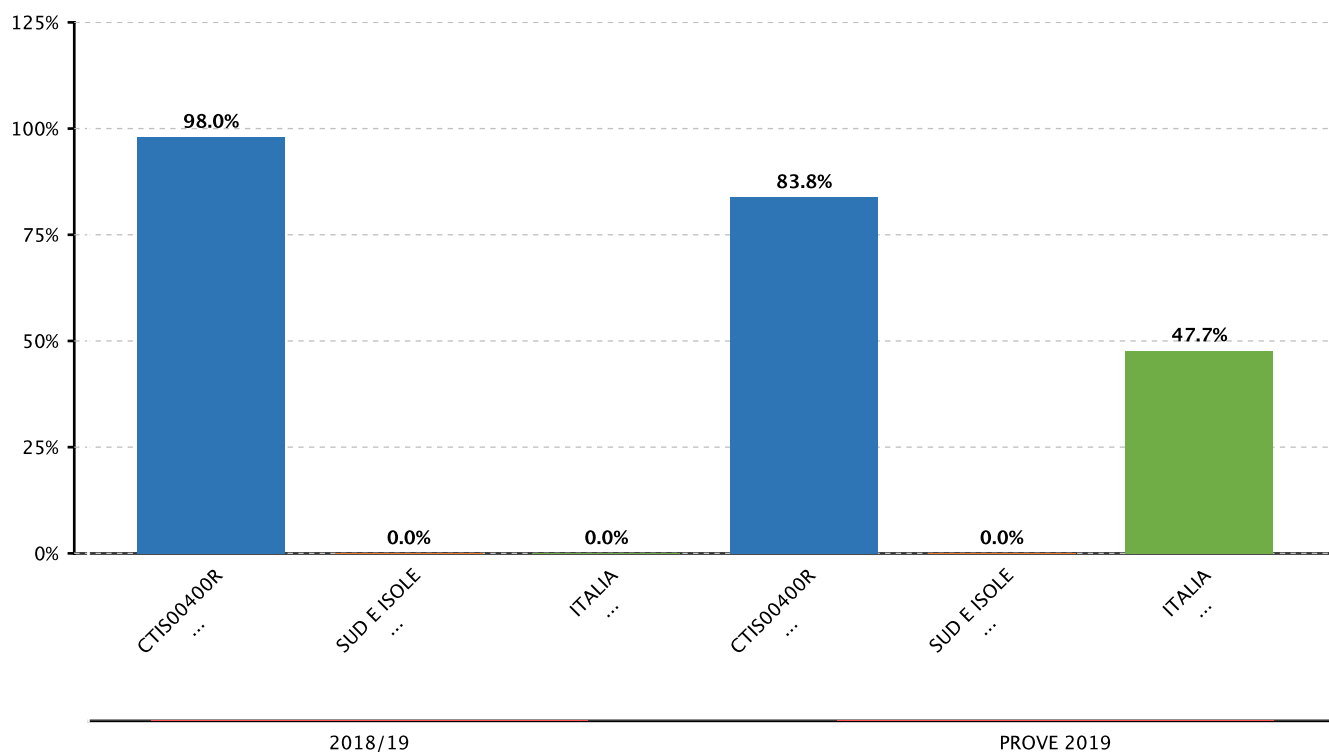
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



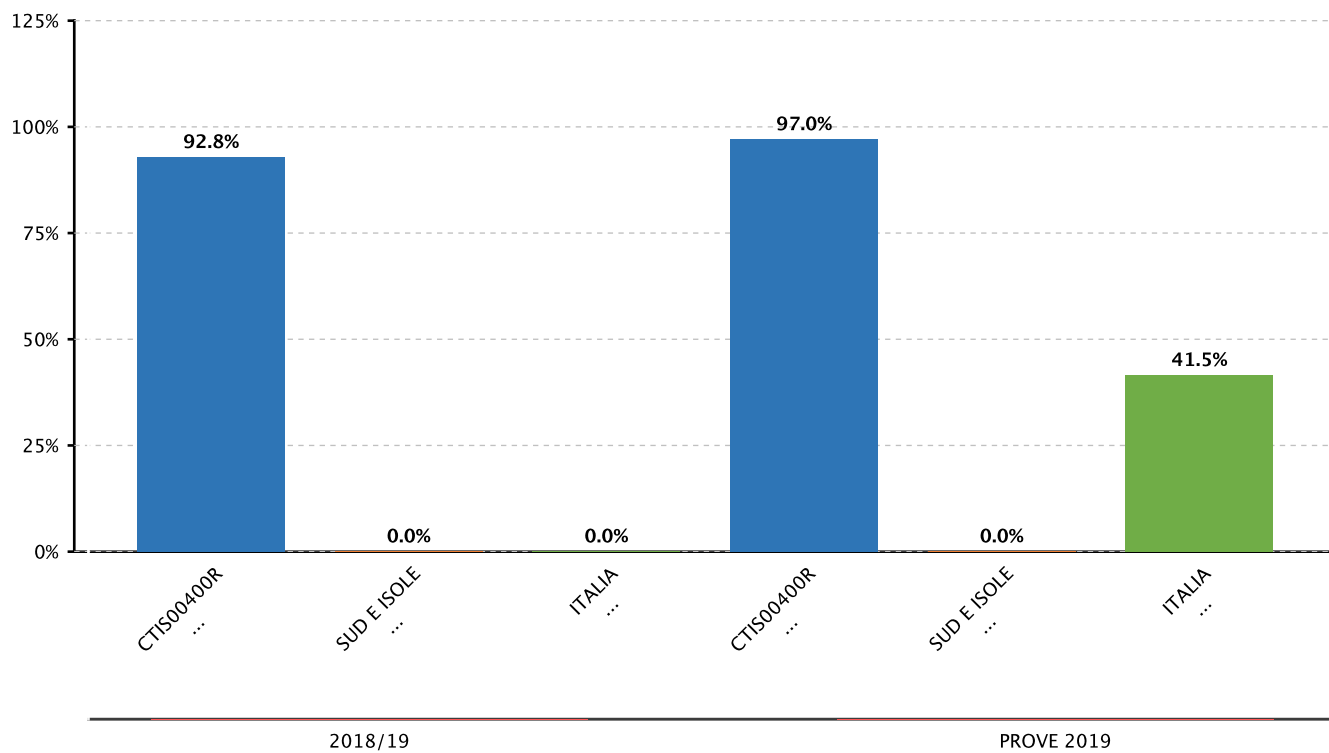
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ITALIANO  
- Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Tecnici a.s. 2017/18  Tecnici PROVE 2019  Professionalisti e leFP statali PROVE 2019		
Sotto la media regionale			Professionale a.s. 2017/18  Tecnici a.s. 2018/19  Professionalisti e leFP statali a.s. 2018/19		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Tecnici a.s. 2017/18  Tecnici a.s. 2018/19  Professionalisti e leFP statali PROVE 2019		
Sotto la media regionale			Professionale a.s. 2017/18  Tecnici PROVE 2019	Professionalisti e leFP statali a.s. 2018/19	

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove invalsi e le prove dei concorsi nazionali in cui partecipa la scuola

**Traguardo**

Diminuire il gap tra il dato della scuola con la media provinciale, regionale e nazionale.

**Attività svolte**

Attività di approfondimento durante le ore curricolari, modifiche alla programmazione per competenze, introduzione delle UDA nel professionale.  
La scuola ha aderito all'ambito 8 ed ha organizzato un corso di formazione sulla didattica per competenze registrando la partecipazione dei propri docenti.

- Concorso Nazionale Un patrimonio da salvare
- Concorso Nazionale Una figura storia locale "G.B. Fanales"
- Partecipazione ai Giochi del Mediterraneo per gli allievi del biennio
- Partecipazione alle Olimpiadi del talento e della cultura, classi quarte e quinte

## Risultati

IT

Italiano

A.S. 2018/19 170 A.S. 2019 181 Benchmark prov. reg. naz.(185-182-194)

Matematica

A.S. 2018/19 180 A.S. 2019 174 Benchmark prov. reg. naz.(185-180-199)

IPSSEOA

Italiano

A.S. 2018/19 142 A.S. 2019 159 Benchmark prov. reg. naz.(162-158-171)

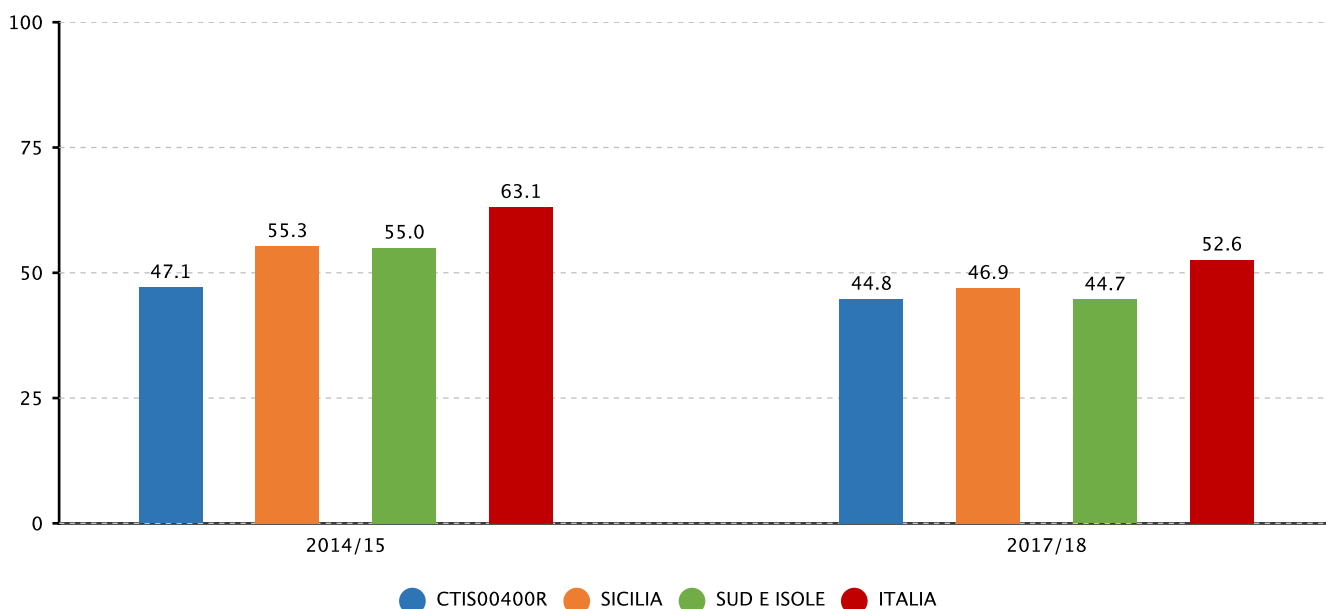
Matematica

A.S. 2018/19 151 A.S. 2019 160 Benchmark prov. reg. naz.(157-157-171)

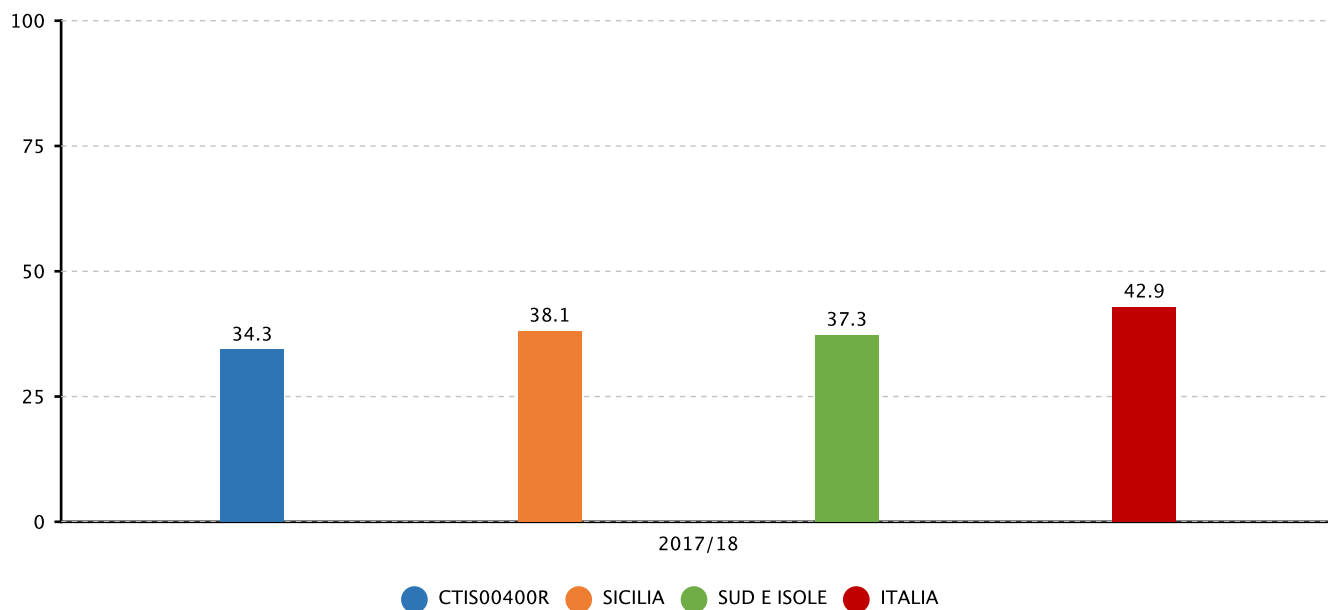
In linea di massima si registra un miglioramento rispetto alla performance degli anni precedenti, il Benchmark provinciale viene raggiunto dalla prova in italiano e matematica degli istituti tecnici e dalle prove di matematica del professionale.

## Evidenze

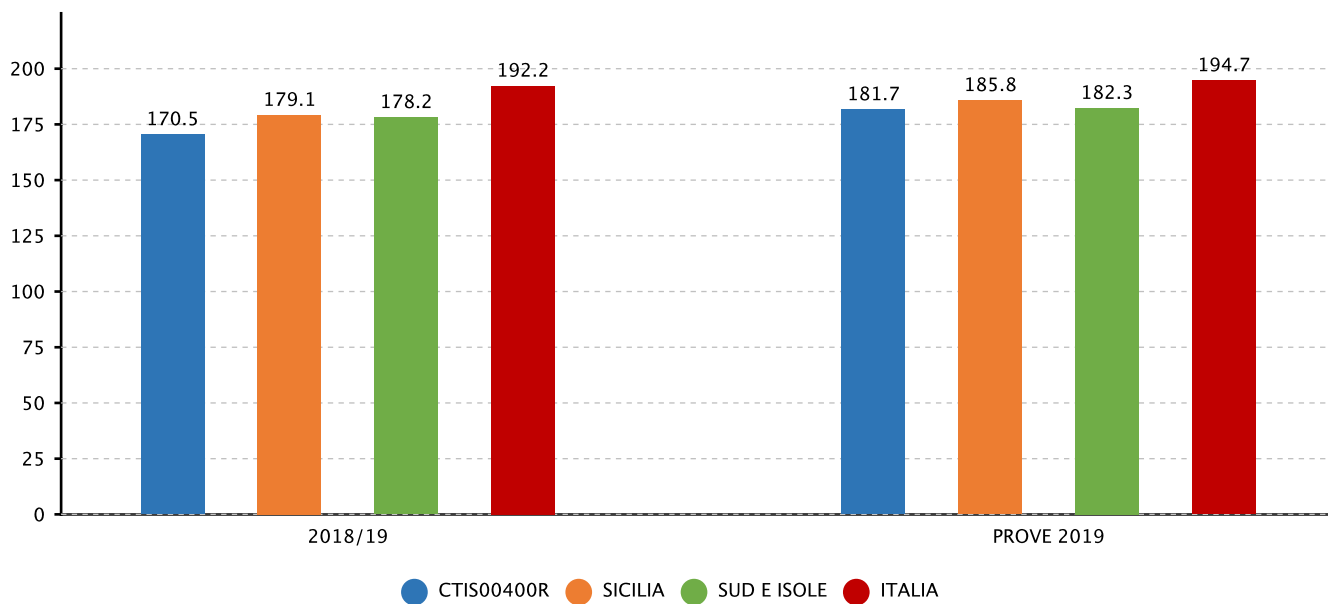
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



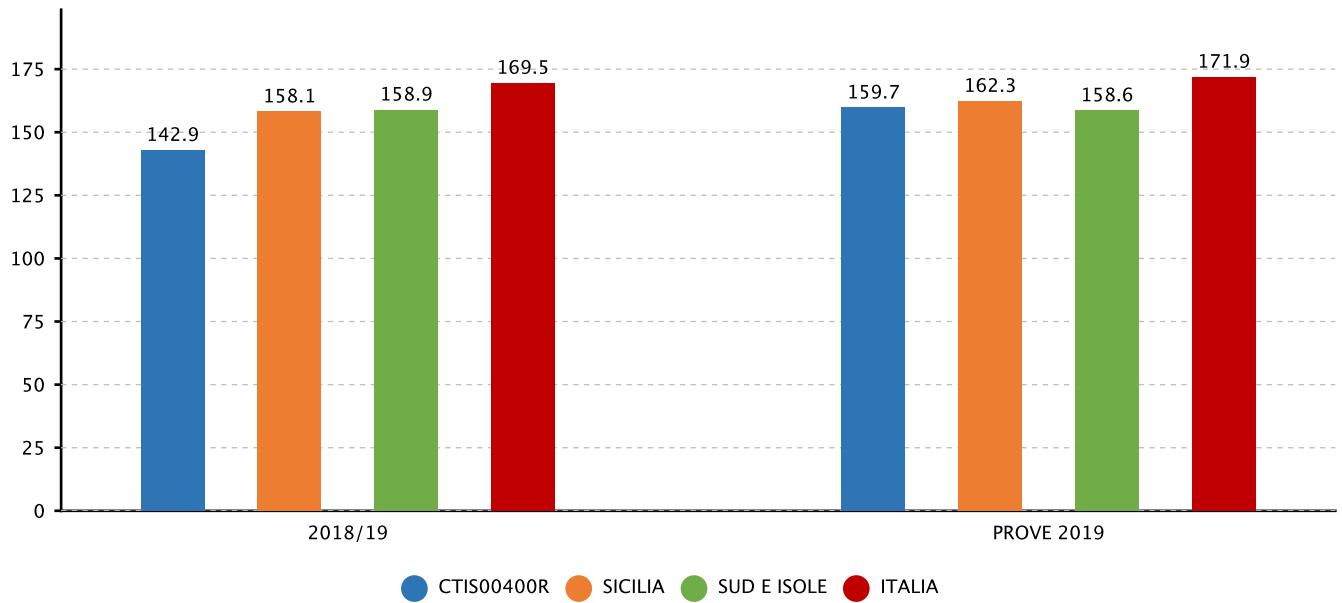
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



**Documento allegato:** Avviso\_publicocollaborazione\_plurima\_DIDATTICA\_COMPETENZA\_piano\_form\_nazion\_a

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Attività svolte

- Progetto "L'otto Marzo ... Lotto Ogni Giorno"
- Giornata Albero "Vita Nova"
- Convegno I.T.A. "Tra tradizione e innovazione"
- Progetto Natale "Presepe Vivente"
- Premiazione Concorso "Colture E Culture del calatino"
- Convegno "Ruolo istituti Agrari nel territorio"
- Incontro progetto continuità "Settimana Della Ruralità"
- Convegno "Tutela Dell'ambiente"
- Incontro/Convegno con Ex Alunni-Coltiviamo "Menti Aperte"
- Mietitura: Ieri ... Oggi 'A Mietitura
- Attività di Educazione alla legalità con Arma dei Carabinieri;
- Collaborazione con ASP Catania distretto di Caltagirone per attività di educazione alla salute e alla sessualità consapevole.
- Progetti con partecipazione ad eventi e concorsi della sezione alberghiera.

### Risultati

I diversi percorsi formativi, implementati e mirati al raggiungimento dello sviluppo armonico della personalità, oltre ad aver rafforzato negli studenti il desiderio di conoscere l'altro, hanno educato alla collaborazione e alla cooperazione, anche attraverso la consapevolezza del senso di appartenenza ad un gruppo, del sano agonismo e di vivere serenamente il risultato del proprio impegno.

Circa le attività legate all'arte culinaria, in un contesto di promozione della Cucina d'Autore e delle eccellenze del nostro territorio, gli studenti hanno consolidato le competenze professionali in una dimensione locale e nazionale. La partecipazione a progetti promossi da associazioni ed enti ha contribuito ad accrescere, negli studenti, la responsabilità individuale e sociale, il senso di appartenenza in un'ottica di rispetto della legalità, della giustizia, dell'etica nei comportamenti quotidiani e di miglioramento delle condizioni socio-economico-culturali. Le attività di prevenzione al Bullismo e al Cyberbullismo hanno ridotto sensibilmente i fenomeni ad essi riconducibili, sviluppando un clima scolastico molto più solidale ed inclusivo.

Tutte le attività, pertanto, hanno contribuito a rafforzare le competenze culturali, sociali e civiche, a far comprendere l'importanza delle regole e del rispetto del sé e degli altri, a migliorare le capacità di autocontrollo.

### Evidenze

**Documento allegato:** Manifesto20gennaio.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Attività svolte

- Progetto Pon "La scuola in azienda" per il settore alberghiero.
  - Incremento delle convenzioni con le aziende di settore nel rispetto delle diverse vocazioni degli studenti.
- Alcune aziende:
- F.LLI SOTTILE S.N.C. di Sottile Gaetano e Giacomo
  - Associazione Professione Insegnante
  - Unitrè-Università della terza Età
  - Comune di Niscemi
  - A.G.S Informatica
  - TECNOLAB di Massimiliano Di Stefano
  - CRETA – Centro Ricerche su Economia Territorio e Ambiente
  - TORNELLO IMPIANTI di Tornello Giuseppe
  - CASALE ALIMENTARE S.A.S di Casale Salvatore e C.



2N DI ALESSANDRO NAPOLI  
M.B.M. S.N.C.  
UNYTECH  
YOUSTORE INFORMATICA di Barresi Massimiliano  
ROMFRUIT S.R.L.  
NET SERVICE DI MEDICO GIOVANNI LUCA  
HI-TECH PETTINATO GIUSEPPE STEFANO  
PATRONATO ACLI  
VR SYSTEMS & NETWORKS di Vincenzo Rausi  
M@M SYSTEM S.N.C. di Giongrandi Marco & Zummo Massimo A.,  
Comune di Vizzini  
Comune di Licodia Eubea  
PC CENTER  
Comune di Mirabella Imbaccari  
B.P.R. Informatica s.n.c.  
CLARITY INTERNATIONAL S.R.L.  
COMUNE DI SAN MICHELE DI GANZARIA

## Risultati

I progetti di alternanza scuola lavoro costituiscono un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spingono all'innovazione del rapporto insegnamento apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro, dove tutta la comunità scolastica, in particolare gli studenti, consolidano conoscenze abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove. Questa interazione ha permesso agli studenti di riflettere e di misurarsi con una realtà e un modus operandi diversi sia nel contesto lavorativo sia in quello socioculturale. Il progetto formativo dell'Alternanza Scuola Lavoro ha permesso agli studenti di partecipare ad esperienze di stage molto significative e di sviluppare competenze di tipo trasversale, quali risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti informali secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente scolastico e sociale utilizzando 'le mappe' anche di una cultura altra, hanno richiesto un impegno che è andato ben oltre quello dell'ordinaria frequenza di un corso di studio. Tali percorsi hanno permesso il collegamento tra il sapere e il saper-fare, in modo da rendere possibili applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito mediante attività svolte in Istituto e anche realizzate durante periodi di stage presso rinomate aziende innovative e tecnologicamente avanzate. Durante il periodo di stage, gli allievi hanno avuto l'opportunità di entrare a contatto con un'utenza, grazie alla quale hanno potuto maturare abilità comunicative anche in un'altra lingua comunitaria, con particolare riferimento alla terminologia tecnico-specifica di settore.

## Evidenze

**Documento allegato:** locandinaalternanza.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

Attività svolte

- Orientamento in entrata e in uscita
- open day – laboratori e servizio d accoglienza a cura degli studenti;
- progetto "Tirocinio aziendale";
- Piano di accoglienza/continuità/orientamento;
- Progetto orientamento di continuità verticale con le scuole medie "Piantamola ... no bullismo"
- attività di orientamento in uscita con la fondazione ITS STEVE JOBS CALTAGIRONE
- VISITA guidata stabilimento COCA COLA CATANIA
- VISITA guidata al centro editoriale stampa ETIS CATANIA
- Partecipazione al salone dello studente presso "Le CIMINIERE" di Catania
- Partecipazione all'Open Day Ateneo di Catania e Kore di Enna
- Attività di orientamento in uscita con il Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore di Roma.
- Collaborazione con l'azienda Learning Connection per attività di orientamento e PTCO.

-Convenzione con Cisco Networking Academy.

-Visita tecnica presso sala operatoria dell'Azienda Ospedaliera Gravina di Caltagirone per attività pratiche di verifica sulle apparecchiature e sugli impianti (corso ANTEV).

### **Risultati**

Orientamento in entrata:

-Controllo e riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte più consapevoli e mirate.

- Aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali.

Orientamento in uscita:

Potenziamento delle capacità dello studente di autoconoscenza e autovalutazione tramite un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano .

### **Evidenze**

**Documento allegato:** circolare115openday.pdf

Ispirandosi ai principi della Costituzione, la Scuola intende offrire uguali opportunità a tutti gli alunni, senza differenza di sesso, etnia o religione. Essa intende creare le condizioni per favorire e rimuovere tutti gli ostacoli che possono impedire tale fruizione. Le scelte educative e organizzative ed i criteri di utilizzazione delle risorse, costituiscono un impegno dell'intera

comunità. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e capacità e della sua fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Lo studente/la studentessa è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici.

In questa prospettiva i docenti pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono in un tempo e in un ambiente definiti.

L'istituto in un'ottica di prospettiva di sviluppo, da alcuni anni ha inteso diventare punto di riferimento per tutto il comprensorio calatino, declinando e ampliando l'offerta formativa con le reali esigenze del mondo del lavoro, produttivo e sociale, al fine di formare studenti capaci di essere figure professionali, competenti e specializzati, nonché per la formazione integrale degli stessi, cittadini del presente e protagonisti del futuro.

L'Istituto vuole essere luogo dove la comunità si ritrova ed interagisce in significative relazioni basate sull'educazione e formazione dello studente, luogo dove si svolgono riti, feste, celebrazioni nel recupero delle tradizioni locali e nell'innovazione delle stesse: aumentando la vivibilità dei suoi spazi, volano alle esigenze della cittadinanza e impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali.

L'istituto è un esempio di comunità democratica attraverso decisioni partecipate, esplorazione forme nuove di partecipazione; nonché luogo di impegno sociale attraverso progetti territoriali, ricerca di alleanze inter-istituzionali, accordi di programma con vari enti e istituzioni pubbliche o private, esempio di negoziazione (patti di corresponsabilità con le famiglie, con associazioni del territorio).

I principi e valori costituzionali alla base di ogni azione educativa e formativa vogliono essere la guida per ogni soggetto che opera all'interno della scuola, una comunità educante e auto-educante, nell'individualizzare e personalizzare i percorsi di studio per rispondere ai diversi bisogni educativi riuscendo a dare in parti uguali ad alunni diversi tra loro.

La sfida che l'Istituto si prefigge, ormai da anni, è quella di creare ambienti di apprendimento innovativi, ripensando gli stessi.

Dall'analisi del momento storico in cui viviamo, si è considerato ciò che avviene fuori dalla scuola, nella vita quotidiana, imperniata da una comunicazione interattiva, multidirezionale, multimediale, grazie a ICT e social network.

Ci si è reso conto come lo sviluppo della costruzione dell'apprendimento, dunque, deve essere basato su processi di apprendimento e di produzione del sapere sempre più negoziati, co-costruiti, reticolari, sociali.

A tal fine si mira ad un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi.

Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.

Si stanno implementando nuove sfide nell'organizzazione degli spazi d'apprendimento, nella continua formazione ed aggiornamento dei docenti, al fine dell'adozione di nuove metodologie e strategie educative. Si sta cercando di

implementare sempre più un modello d'aula innovativa. L' "aula 3.0", uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi.

- **Aule laboratorio disciplinari**

Si è partiti dall'Istituto Industriale, nell'ottica di implementazione delle altre sedi: le aule della scuola sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano, sono state riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe.

- **Creazione sempre più diffusa di uno spazio flessibile (Aula 3.0)**

L'aula di tipo tradizionale, dotata di cattedra, lavagna di ardesia e banchi disposti in file, ha progressivamente accolto al suo interno tecnologie di varia natura, che sono diventate il terzo elemento dell'interazione tra docenti e studenti. Ogni aula è dotata di lim, pc o tablet: si caratterizza in una sorta di "doppio canale" in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe. A tal fine si prevede l'implementazione di postazioni mobili dotate degli strumenti multimediali.

Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

- **Dentro/fuori la scuola**

Già da molti anni, l'autonomia scolastica, l'Accordo Stato Regioni ed Enti Locali, le indicazioni europee hanno accentuato un processo di trasformazione della scuola vista al centro di un 'sistema' a cui partecipano tutte le componenti formative del territorio (famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) coinvolte in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti. Secondo questa visione la scuola si propone come collettore tra il "dentro" e il "fuori", rilancia la sua funzione di ambiente di socializzazione, si afferma come agenzia in grado di formare i ragazzi e fare acquisire loro competenze, conoscenze e abilità necessarie per vivere e interagire nella società dell'informazione e della conoscenza. Si tratta di un orientamento rilanciato anche dalla Buona Scuola e dal Piano Nazionale Scuola Digitale per valorizzare le istituzioni scolastiche intese come comunità attive, aperte al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, la comunità locale, il terzo settore e le imprese.

- **Adozione di diverse e nuove strategie e metodologie didattiche ?**

Si prevede una formazione continua rivolta principalmente ai docenti e a tutto il personale operante nella scuola. L'adesione alla rete dell'ambito di appartenenza, favorisce la partecipazione in rete a corsi di aggiornamento e condivisione di prassi e modelli educativi proposti anche da altre scuole.

I docenti stanno sperimentando nuovi modi di "fare lezione", implementando una didattica innovativa: il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica.

In ogni dipartimento disciplinare si stanno attuando le seguenti azioni:

- Ø sperimentazione di metodologie innovative e pratiche didattiche aggiornate, per assi, per competenze e percorsi interdisciplinari;
- Ø incrementazione ed introduzione di moderni supporti tecnologici capaci di valorizzare la pratica didattica e l'apprendimento;
- Ø connubio tra la necessaria innovazione con la valorizzazione presente e futura del patrimonio professionale di esperienza, sensibilità sviluppatosi durante la sua storia;
- Ø attuazione di criteri e pratiche di valutazione significativi e trasparenti, finalizzati all'accertamento delle competenze fondamentali di cittadinanza, e di preparazione tecnico-culturale degli studenti.

Nella specificità dell'offerta formativa degli istituti che compongono la scuola, si è voluto privilegiare la creazione di spazi di apprendimento innovativi, in un'ottica di prospettiva di sviluppo sempre più crescente:

- Ø L'Istituto Tecnico Industriale intende promuovere attività innovative nel settore della robotica, It.Cisco, Domotica, sviluppo App, IOT e percorsi formativi altamente professionalizzanti attraverso i quali gli allievi possano acquisire le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro;
- Ø L'Istituto Tecnico Agrario declinando l'offerta formativa nell'ambito strettamente agricolo, con l'indirizzo Generale, successivamente nell'ambito Vivaismo e colture protette, attenzionando la Gestione ambiente e territorio e, di recente ampliando la propria offerta formativa, con il corso Viticoltura.
- Ø L'istituto professionale servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera sta mirando sempre più a formare professionisti recuperando e riscoprendo tradizioni locali, con ricerche storiografiche, anche per i numerosi conventi esistenti nel territorio.

Lo studio del passato, anche riferito alle modalità e prassi legate alla cucina e al cibo, con la scoperta di ricette e sapori “Antichi”, recuperando i prodotti biologici e la trasformazione degli stessi.

Il legame tra l’Istituto Tecnico Agrario, produttore di materie prime con tecniche innovative e biologiche, e l’istituto professionale servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera permetterà di sviluppare un connubio volto alla sinergia per un’offerta formativa attenta a creare professionisti nel settore agrario e dei servizi enogastronomici e alberghieri.

Gli studenti diventeranno gli “ambasciatori” del territorio, capaci di essere promotori di iniziative significative da diffondersi all’esterno della scuola in collaborazione e in rete con altri soggetti.

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Avviso reclutamento docenti tutor per lo svolgimento di stage alunni nell'ambito del PROGRAMMA ERASMUS+ Ambito Istruzione e Formazione Professionale

**Documento allegato:** PROGETTO «BIOTECH: BioTechnological Skills for the Innovation and Sustainability of the Agrifood Industry» N . 2018-1-IT01-KA102-006418